



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Al SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

CLASSE 5^B

LICEO SCIENTIFICO "*GIUSEPPE FERRO*"

IL COORDINATORE DI CLASSE

prof.ssa Ruisi Veronica Maria

– ANNO SCOLASTICO 2021/2022 –

INDICE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

- 1.1. Obiettivi generali e trasversali
- 1.2. Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento
- 1.3. Metodi e strumenti
 - 1.3.1. Tipo di attività didattica in presenza
 - 1.3.2. Modalità di lavoro in presenza
 - 1.3.3. Materiali e strumenti didattici in presenza
 - 1.3.4. Valutazione degli apprendimenti
- 1.4. Didattica Digitale Integrata (DDI)
 - 1.4.1. Le piattaforme utilizzate nella DDI
- 1.5. Attività con metodologia CLIL

2. PROFILO DELLA CLASSE

- 2.1. Sintetica presentazione della classe
- 2.2. Elenco alunni che hanno frequentato la classe
- 2.3. Alunni BES o DSA

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

- 3.1 Storia del triennio della classe
- 3.2 Variazioni nel Consiglio di classe

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- 4.1. Attività finalizzate alla prima prova
- 4.2. Attività finalizzate alla seconda prova
- 4.3. Attività finalizzate al colloquio
- 4.4. Percorsi interdisciplinari
- 4.5. Educazione civica
- 4.6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

- 5.1. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

6. CREDITO

- 6.1. Criteri di assegnazione per il credito scolastico
- 6.2. Tabelle di conversione del credito scolastico (OM n. 65 del 14-03-2022)

7. Il Consiglio di Classe

ALLEGATI

- Allegato 1: Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali
- Allegato 2: Elenco degli alunni – non reso pubblico
- Allegato 2bis: Documentazione alunni con DSA - non reso pubblico
- Allegato 3: Griglia di valutazione della prima prova
- Allegato 4: Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato 5: Registro con argomenti di educazione civica
- Allegato 6: Riepilogo ore PCTO – non reso pubblico
- Allegato 7: tabelle di conversione credito e prove d'esame (OM. N 65 del 14-03.-2022)

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (DPR 15 marzo 2010 n. 89, art. 8).

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo Scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", allegato F.

1.1. OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2. DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO

Tutte le discipline, attraverso lo svolgimento delle attività programmate, hanno contribuito, in ugual misura, al raggiungimento degli obiettivi prima indicati. I programmi svolti dalle singole discipline vengono allegati al presente documento. (**Allegato N 1** → *Consuntivo delle attività disciplinari: programmi svolti e relazioni finali*).

1.3. METODI E STRUMENTI

1.3.1. Tipo di attività didattica

Attività \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lavoro individuale				
Lavoro di gruppo		X			
Discussione				X	
Verifiche					X

1.3.2. Modalità di lavoro

Modalità \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Lezione frontale				
Lezione applicazione *				X	
Lezione interattiva**				X	
Insegnamento per problemi***			X		

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

1.3.3. Materiali e strumenti didattici

Materiali \ Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	Libri di testo				
Dispense (cartacee e digitali)			X		

Uso della LIM					X
Laboratori			X		
Incontri con esperti			X		
Software			X		

(•) **frequenza media:** 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi tutti

1.3.4. Valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono sempre stati usati i criteri individuati nei Dipartimenti disciplinari e adottati, a livello collegiale, mediante l'uso di griglie di correzione e valutazione riportate tra gli allegati del PTOF.

1.4. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Seguendo l'evoluzione e le indicazioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza e/o in modalità MISTA.

1.4.1. Le piattaforme utilizzate nella DDI

Frequenza media (•)	1	2	3	4	5
	PIATTAFORME				
Registro elettronico (ARGO)					X
Google Meet					X
Classroom				X	

1.5. ATTIVITÀ CON METODOLOGIA CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89 *Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*, la DNL individuata è stata **Storia** (*delibera n.11 del Collegio dei Docenti del giorno 14 settembre 2021 punto n.4 dell'o.d.g.*).

I nuclei tematici approfonditi e le modalità didattiche utilizzate sono esplicitati nel programma allegato al presente documento.

Gli argomenti svolti sono riportati nel programma di **Storia** allegato al presente documento.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1. SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB, attualmente è composta da 16 alunni, 6 ragazze e 10 ragazzi (durante il corso dell'anno scolastico un allievo ha abbandonato le lezioni).

La fisionomia del gruppo classe, così come è attualmente, si è delineata e consolidata nell'arco del triennio.

Buona parte degli alunni proviene dalla città di Alcamo, il resto da paesi del circondario.

Il contesto classe è attualmente piuttosto coeso e caratterizzato da una buona intesa, gli allievi si sostengono vicendevolmente e condividono tutte le esperienze, sia quelle positive che quelle negative.

Nel corso degli anni hanno compiuto un apprezzabile percorso formativo, sia culturale che personale, che li ha condotti verso dinamiche relazionali proficue che hanno generato un ambiente educativo costruttivo. Le sollecitazioni al senso di responsabilità da parte dei docenti, hanno sortito effetti positivi, tanto che, ad oggi, ad eccezione di un gruppo esiguo che fatica ancora ad organizzare in modo consapevole gli impegni e le responsabilità, quasi tutti sanno gestire le proprie energie e condurre con maturità il dialogo educativo e l'interazione con gli insegnanti.

Nonostante durante il triennio si siano verificati alcuni avvicendamenti nel corpo insegnante (come indicato nella tabella riassuntiva del presente documento), gli allievi, pur con lievi ed inevitabili disorientamenti iniziali, sono riusciti ad adattarsi alle nuove modalità educative ed a creare in breve tempo una interazione agevole.

L'anno scolastico ha visto l'alternarsi di didattica in presenza e didattica mista. La maggior parte della classe ha comunque mostrato un forte spirito di adattamento: ha cercato di sfruttare al massimo le risorse a disposizione, si è sforzata di mantenere, per quanto possibile, un regolare ritmo scolastico, si è affidata con fiducia agli insegnanti rendendo meno difficile la gestione di periodi molto complicati.

Per quanto concerne l'aspetto cognitivo, gli allievi hanno raggiunto esiti piuttosto diversificati poiché tali sono stati, l'approccio alle discipline, la motivazione, la perseveranza, il senso di responsabilità ed il metodo di studio adottati.

Pertanto si può affermare che all'interno della classe è presente una certa sperequazione: alcuni allievi, dotati di notevole propensione ed attitudine allo studio, hanno perseguito traguardi eccellenti distinguendosi per la puntualità nelle consegne e la qualità originale delle produzioni; un gruppo ha adottato un metodo efficace, grazie al quale è riuscito ad esprimersi con risultati più che apprezzabili; un numero più esiguo, a causa di un'applicazione allo studio saltuaria e spesso finalizzata alle verifiche, non sempre ha raggiunto risultati adeguati alle richieste formative. Anche lo sviluppo e la maturazione personale e caratteriale hanno ricalcato le distinzioni sopra espresse, infatti, alcuni studenti sono riusciti a costruirsi individualità marcate, decise e versatili, altri, pur mostrando un evidente e progressivo percorso di maturazione, necessitano ancora di riferimenti e sollecitazioni. Nello svolgimento delle proprie attività è stato interesse precipuo dei docenti stimolare negli allievi l'acquisizione:

- 1) della conoscenza della realtà socio-economica in cui vivono;
- 2) della consapevolezza della propria identità culturale e caratteriale nonché delle proprie aspirazioni;
- 3) della capacità di socializzazione e di comunicazione.

Il rapporto con le famiglie è stato regolare e costruttivo specie nel motivare i ragazzi lungo il percorso didattico-disciplinare e nel guidarli ad assumere atteggiamenti propositivi ed utili ad instaurare un clima scolastico fattivo e costruttivo.

2.2. ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE

L'elenco degli alunni, a norma del D.P.R. n 323 del 23 luglio 1998, art. 5, comma 2. e della nota n. 10719 del 21 marzo 2017 del Garante per la privacy, è allegato al presente documento, a disposizione della Commissione. (**Allegato N 2** – non reso pubblico)

2.3. ALUNNI BES O DSA

Nella classe è presente un alunno con DSA, per il quale si rimanda al PDP e alla documentazione in allegato. (**Allegato N 2 bis** – non reso pubblico)

3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Storia del triennio della classe (Dati statistici)

Classe	Iscritti alla stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi	Ritirati o trasferiti	Promossi con debito formativo	Non promossi
Terza	18	3	20	1	0	0
Quarta	20	0	12	1	4	3
Quinta	16	1	-	1	-	-

3.2. Variazioni nel consiglio di classe

Classe	III	IV	V
Materia			
Fisica		X	
Storia		X	

4. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

4.1. ATTIVITÀ finalizzate alla prima prova

Per la prima prova dell'Esame di Stato, gli alunni sono stati guidati alle tipologie previste per la prima prova scritta, per le quali, sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR, sono state approntate specifiche griglie di valutazione (**Allegato N 3** griglia di valutazione prima prova).

4.2. ATTIVITÀ finalizzate alla seconda prova

Nell'arco del triennio i compiti in classe di matematica sono stati strutturati in modo da verificare le conoscenze e le competenze acquisite mediante esercizi analoghi, per tipologia, ai quesiti assegnati, negli anni precedenti la pandemia da Covid, nella seconda prova degli Esami di Stato. Sulla scorta dei quadri di riferimento del MIUR e della prova d'esame elaborata dai docenti di matematica dell'istituto, sarà approntata una specifica griglia di valutazione, allegata alla prova stessa.

4.3. ATTIVITÀ finalizzate al colloquio

La normativa sull'Esame di Stato prevede che il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art.22 comma 5 O.M. n.65 del 14/03/2022. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

L'Esame di Stato prevede che, tra gli argomenti oggetto del colloquio, oltre ai contenuti curriculari trattati in modo interdisciplinare, siano inclusi i percorsi di Educazione civica e le esperienze acquisite nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Per la valutazione del colloquio verrà utilizzata la griglia allegata.

(**Allegato N 4** griglia di valutazione colloquio)

4.4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

1. Linguaggio e simbolismo
2. L'uomo e il progresso scientifico e tecnologico
3. Dualismo, verità e illusione
4. I legami
5. L'energia
6. Il tempo
7. La luce
8. Crisi e rivoluzione
9. Discreto e continuo
10. Razionalismo e irrazionalismo
11. Determinismo e indeterminismo
12. La penna come surrogato alla spada: la cultura come denuncia

4.5. EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica», del DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e degli allegati: Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art.1, c.5, Allegato A), il Consiglio di Classe ha deliberato di svolgere durante l'anno scolastico i seguenti argomenti:

UDA 1 - TITOLO: Protezione civile, volontariato, cittadinanza attiva;

UDA 2 - TITOLO: La Costituzione italiana: storia, struttura e principi fondamentali.
(Allegato N 5 registro con attività svolte nelle singole materie)

4.6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tutti gli alunni hanno portato a termine l'intero percorso nel rispetto del monte orario e delle attività previste dalla normativa vigente. Ogni percorso si è articolato sia in attività di formazione in aula (Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, Corso di Diritto) che in collaborazione con enti o poli universitari del territorio e non.

Il progetto PCTO inserito nel curriculum del nostro Istituto, "**Mi oriento per scegliere**", mira alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. È un macroprogetto che funge da punto di riferimento per le proposte elaborate dai singoli consigli di classe, al cui interno i docenti svolgono il ruolo fondamentale di "facilitatori dell'orientamento", e punta a sviluppare le seguenti competenze:

- competenza personale e sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Coerentemente con la "*Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*", a ciascuna competenza sono associate delle capacità, in relazione al contesto territoriale e all'indirizzo di studio, (si rimanda al PTOF)

Nello specifico gli alunni della classe hanno svolto al **terzo anno** il corso di diritto, il corso sulla sicurezza, la formazione in aula e il progetto "Chi ben semina ben raccoglie".

Al **quarto anno** l'intera classe ha continuato a sviluppare il progetto iniziato l'anno precedente, ma per motivi legati alla situazione emergenziale Covid il progetto non è stato concluso; la classe inoltre ha partecipato ai seguenti incontri online: "Enea, lo straniero", organizzato dall'AICC; "I giovani futuro dell'Europa", organizzato dal Miur; "OrientaSicilia", orientamento universitario.

Al **quinto anno** gli alunni hanno aderito ai progetti: "Shoah: memoria didattica e diritti", organizzata dall'Università "Giustino Fortunato", e "Orienta_Lab_20.21".

Inoltre la classe ha partecipato all'incontro online: "Giornata mondiale della lingua Latina" organizzata dall'AICC.

Infine gli alunni hanno aderito all'iniziativa Welcome Week 2022 – orientamento universitario.

Il prospetto complessivo e riassuntivo delle attività e delle ore svolte da ciascun alunno nell'arco del triennio è allegato al presente documento (**Allegato N 6** – non reso pubblico).

5. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE

5.1. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Malgrado le restrizioni dovute alla pandemia da Covid abbiano fortemente limitato le attività extracurricolari in presenza, gli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato a varie attività integrative del loro percorso formativo, attività che si sono svolte in seno ai vari ambiti disciplinari, talvolta anche in modalità on line:

- partecipazione alle varie edizioni delle *Olimpiadi di Filosofia*;
- coinvolgimento degli alunni nei progetti PON;
- partecipazione alle varie edizioni del progetto *π -Day*;
- incontri con esponenti delle Forze dell'Ordine per la promozione della cultura della legalità sul tema del contrasto alla criminalità organizzata;
- partecipazione ad incontri ed attività per l'orientamento universitario;
- partecipazione alla *Giornata Nazionale della Memoria e dell'Accoglienza*;
- partecipazione alla *Giornata dello sport*;
- incontro screening del diabete organizzato da Lions Club di Alcamo;
- partecipazione alla *Giornata della memoria* e alle iniziative ad essa connesse.

6. CREDITO

6.1. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si riportano di seguito le modalità di attribuzione del credito scolastico e formativo (circolare del MIUR n. 3050 del 04/10/2018 in attuazione del Decreto Legislativo 62/2017), per gli alunni del triennio, aggiornate ai sensi dell'OM n. 53 del 03-03-2021.

Il punteggio più alto della banda viene attribuito sulla base di alcuni parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti del 15 ottobre 2019. Si procederà all'attribuzione del punteggio più alto della banda in presenza di almeno tre dei seguenti indicatori:

1. Media dei voti con parte decimale pari o superiore alla metà della banda di riferimento
2. Assiduità della frequenza (Assidua: minore o uguale al 10% di assenze rispetto al numero complessivo delle ore di lezione di tutte le discipline¹)
3. Interesse e impegno nella partecipazione
4. Impegno e interesse nella partecipazione a Religione o materie alternativa (con giudizio riportato al termine delle lezioni di “distinto” o “ottimo”)
5. Credito formativo alla presenza di almeno una delle attività di seguito elencate:
 - Partecipazione ad attività formative extracurricolari documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale (Giochi studenteschi²; progetti PTOF e progetti PON, redazione del “Giornale d'Istituto”, con pubblicazione di almeno un articolo su ciascun numero, per l'anno scolastico di riferimento, ecc.)

¹ Saranno decurtate solo le assenze per degenza ospedaliera e gravi patologie documentate.

Le assenze effettuate nei giorni delle assemblee di Istituto saranno contabilizzate.

² Il credito scolastico per la partecipazione a Giochi Sportivi sarà riconosciuto agli alunni che partecipano per le ore previste (non meno di 12 per le classi terze e quarte; non meno di 15 per le classi quinte)

- Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate con frequenza non inferiore al 75% del monte ore totale, secondo le voci riportate nella seguente Tabella A

Tabella A
Tabella attribuzione dei crediti formativi
Premi conseguiti in Concorsi (di ambito artistico, letterario, scientifico)
Corsi di lingua certificati per almeno n. 30 ore
Certificazioni riconosciute secondo i parametri europei di livello almeno B1
Attività varie di volontariato, per non meno di 30 ore
Attestati di brevetti conseguiti o di partecipazione in attività agonistiche extrascolastiche (intero campionato)
Attestati di frequenza e licenze presso Conservatori di musica. Attività artistiche (teatro, pittura, scrittura, per non meno di 30 ore). Altri attestati di corsi frequentati con rilascio di titoli professionali
Partecipazione ad attività culturali esterne alla scuola per almeno 30 ore
Certificazioni informatiche (ECDL – EIPASS – ecc.)

6.2. TABELLE DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO
(Allegato C - OM n. 65 del 14-03-2022)

Punteggio in base 40	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
Punteggio in base 50	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

7. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, prima della stesura definitiva del documento, ha consultato la componente degli alunni. Il documento, approvato nella seduta del Consiglio di classe del 09/05/2022 è pubblicato sul sito web della scuola.

MATERIA	INSEGNANTE
RELIGIONE	D'ANGELO GIUSEPPINA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BUCCELLATO MARIA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	BUCCELLATO MARIA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ROSSINI OLIVA ANNA LISA
STORIA	LONGO NATALIA
FILOSOFIA	LONGO NATALIA
MATEMATICA	CASSARÀ AGOSTINA
FISICA	RUISI VERONICA MARIA
SCIENZE NATURALI	MESSANA VINCENZA MARIA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BARBAROTTO ANTONIO
SCIENZE MOTORIE	BUTTIGLIERI CARMELO

Il Dirigente Scolastico
Giuseppe Allegro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. FERRO"

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2021/2022

ALLEGATO N 1

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

RELIGIONE

- **DOCENTE:** *prof. Giuseppina D'angelo*
- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** CRISTIANI C., *Non è in cielo*, Editrice La Scuola
- **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

A livello di conoscenze: lo studente

- individua i tratti essenziali e universali dell'agire nella morale e gli elementi specifici della morale cristiana in relazione alle tematiche sociali proposte;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;

A livello di abilità: lo studente:

- argomenta criticamente sulle tematiche proposte, ricorrendo anche ad adeguata documentazione;
- giustifica e sostiene le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

A livello di competenze: lo studente

- supera certe forme pregiudiziali;
- sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

- **METODI DI INSEGNAMENTO:** Si è scelta la forma dialogica tra insegnante ed alunni, ma anche un confronto serio, tra alunni stessi, sugli argomenti proposti, quindi un riscontro delle varie posizioni emerse con la posizione cristiana. Inoltre i ragazzi hanno curato degli approfondimenti su alcuni dei contenuti proposti che hanno poi presentato alla classe.
- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:** Documenti magisteriali, testimonianze, brani tratti da articoli, testi antologici, brevi filmati.
- **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:** si è tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di rielaborazione personale dei contenuti proposti, della cura con i quali sono stati fatti gli approfondimenti e delle capacità e tecniche comunicative usate per la loro presentazione.
- **PROFILO DELLA CLASSE:** La classe, nel suo complesso, ha mostrato buona disponibilità nei delle tematiche proposte, anche se i livelli di coinvolgimento, di interazione, di approfondimento sono stati diversificati in base alle capacità e volontà di ciascuno.
- **ARGOMENTI TRATTATI**

1. ALCUNI CONCETTI DI MORALE FONDAMENTALE

1. **Recupero di alcuni concetti** presentati negli anni precedenti: puntualizzazioni terminologiche, criteri di scelta, doppia regola d'oro
2. **La coscienza e la libertà di scelta:** lettura, commento e attualizzazione di una poesia di B. Brecht "*Generale, il tuo carro armato*"; lettura e riflessione di un brano di Hannah Arendt

tratto da “*Alcune questioni di filosofia morale*”, 1965; riflessione sullo schema dello sviluppo della coscienza di Kohlberg

2. L’UOMO ESSERE SOCIALE: Quali sono i diritti fondamentali dell’Uomo? Lettura e commento di alcuni articoli tratti dalla “*Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo*”

3. UGUAGLIANZA E DIVERSITÀ

1. **Tutti gli uomini sono “uguali”?**

2. **La “diversità” e sua percezione nella società umana:**

3.1.1. **La questione razziale oggi:**

3.1.1.1 **Le nuove forme di intolleranze:** omofobia, disabilità, xenofobia/Immigrazione, antisemitismo oggi

2. **Testimonianze di chi ha lottato e lotta contro ogni forma di discriminazione e dittatura:** M.L. King, Gino Bartali, Andrea Riccardi, L. Hamilton, Gandhi, Papa Francesco

3.2. **Ruolo subalterno della donna nella società di oggi?**

4. IL DIRITTO ALLA PACE E ALLO SVILUPPO

1. **La giustizia sociale**

1. **Cosa si intende per giustizia sociale?**

2. **Esempi di chi ha creduto nella giustizia:** Falcone e Borsellino, Ass. Libera, Franca Viola, Arci gay, Chavez Cesar.

2. **La giustizia penale:** pena carceraria, pena di morte

3. **La guerra: giusta causa o altre possibilità di risposta?**

1. **La guerra è legittima?**

2. **Cosa intendere con il termine “pace”?- Testimoni di pace:** Gandhi, Gino Strada, E. Olivero, B. Brecht, J. Lenon, R. Corrie

5. IMPEGNO SOCIO – POLITICO – ECONOMICO

5.1 **L’impegno politico:**

5.1.1. **Come intendere l’impegno politico? Quale il ruolo del “politico”**

5.2 **La dottrina sociale della Chiesa.**

5.3 **Globalizzazione e nuova economia: possibili risposte alternative**

5.3.1 **Cosa è la globalizzazione e su cosa si fonda.**

5.3.2 **Nuove forme di economia alternativa ed esempi di chi ci ha creduto e ci crede:** il «commercio equo e solidale», i micro-crediti, startup, economia di comunione: Chiara Lubich.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

□ **DOCENTE** prof.ssa Maria Buccellato

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Corrado Bologna-Paola Rocchi “Fresca Rosa Novella” Vol. 3A e 3B Loescher

Dante Divina Commedia: Lo dolce lume a cura di Gianluigi Tornotti. Ediz. Bruno Mondadori

□ **OBIETTIVI**

AREA LETTERARIA:

- Comprensione del significato complessivo di un’epoca storica attraverso riferimenti all’intuizione letteraria.
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche.
- Acquisizione di prospettive critiche non ingenuie e capacità di giudizio autonomo.
- Utilizzazione del testo letterario come stimolo alla formazione di un’adeguata e personale consapevolezza di valori e di sistemi di valutazione della realtà.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico.

AREA LINGUISTICA:

- Acquisizione di un’espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e ricercato.
- Capacità di produrre testi adeguati, sia nel contenuto che nello stile, alle diverse situazioni comunicative.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale e lezione interattiva organizzate in forma dialogica e problematica. Per la presentazione dei diversi periodi è stato privilegiato l’approccio storicistico, che ha consentito di fornire una visione d’insieme attraverso l’esame delle coordinate storiche, sociali, culturali. Dall’analisi dei testi (contenutistica, stilistica, metrica) sono emerse la poetica e l’ideologia dei singoli autori e si è coltivata negli alunni una sensibilità estetica capace di formulare giudizi autonomi.

□ **STRUMENTI**

Libri di testo. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, mezzi audio-visivi, ricerche multimediali, classroom.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l’impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall’acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall’insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegate al PTOF. Durante l’anno scolastico a causa dello stato emergenziale da Covid-19 si sono alternate attività di Didattica Mista e in presenza. Le verifiche hanno più riguardato il processo formativo e i progressi conseguiti dagli alunni. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per quadrimestre e almeno due interrogazioni lunghe orali, più un numero variabile di interrogazioni brevi, sono stati spronati ad analizzare testi in prosa e poesia e a fare collegamenti tra le varie discipline e si sono esercitati nella produzione di testi: Tipologia A, B, C.

Sono state effettuate verifiche informali e rilevazioni in itinere anche per monitorare l’efficacia dell’attività svolta. Per quel che concerne lo svolgimento del programma di Italiano è stata ridimensionata la lettura e l’interpretazione dei brani selezionati della Divina Commedia.

Gli allievi sono stati spronati a analizzare testi in prosa e poesia e a fare collegamenti tra le varie discipline, a lavorare anche per percorsi tematici: sulla guerra, sul ruolo dell'intellettuale, metamorfosi, sulla natura.

□ CONTENUTI

GIACOMO LEOPARDI: la vita e l'opera, il pensiero e la poetica, la modernità di un pensiero "inattuale", fasi e temi del pensiero leopardiano, la poetica e il ruolo dell'immaginazione. I Canti: genesi, struttura e titolo, le novità e il titolo e le partizioni interne, lingua e metro de "I Canti", Leopardi e il suicidio, le Operette Morali, il titolo e la storia, poesia e filosofia, "spogliarsi degli errori", un'opera aperta e attuale. Leopardi e la filosofia. Lo Zibaldone. Il Ciclo di Aspasia. Articoli di D. Buzzati e G. Bocca

Opere: Zibaldone; Operette morali; Canti.

Letture, analisi e commento di:

- **Zibaldone:**
1025-26 Teoria del piacere
109-111 Parole e termini
1430-31; 1789 1825-26; 1825-26; 2263; 1764-65 Poetica del vago, e della lontananza
- **Dai Canti:**
L'Infinito
A Silvia
La sera del dì di festa
Il passero solitario
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Alla luna
- **Dal Ciclo di Aspasia**
A se stesso;
La ginestra vv. 87-157; 202-236; 297- 317
- **Operette morali.** Leopardi e la filosofia:
Odi Melisso
Dialogo della Moda e della Morte
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
Dialogo della Natura e di un Islandese
Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

- Il contesto europeo. I luoghi del positivismo.
- Liberismo/liberalismo. Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti
- Positivismo e letteratura:
- Il Naturalismo
- E. e J. De Goncourt, "Germinie Lacerteux, Prefazione "Romanzo e inchiesta sociale"
- E. Zola. Il romanzo sperimentale, il pittore della corruzione. E. Zola: J'Accuse: la sfida di un intellettuale. Il caso Dreyfus. L'Assomoir, cap. XII "Gervaise nella notte di Parigi"
- Il romanzo in Europa, il feuilleton o romanzo d'appendice, Flaubert e il principio dell'impassibilità narrativa.
- Romanzo e scienza: uno stesso metodo

IL VERISMO IN ITALIA: Il Verismo in Italia: Naturalismo e Verismo. La posizione teorica verista, il termine "vero". I luoghi del verismo, la letteratura come visione del mondo. Federico De

Roberto, I Vicerè, parte III, cap. IX “L’immobilità degli Uzeda”. L. Vargas Losa “E’ pensabile il mondo senza il romanzo”. Claudio Magris “E’ pensabile il romanzo senza il mondo moderno?”

GIOVANNI VERGA: La vita. Il pensiero e la poetica. La prefazione di “Eva”. L’adesione al verismo. La poetica verista. Strumenti ed esiti della narrativa verghiana. Il metodo della impersonalità. Il pessimismo e anti-progressismo: il tema dei Vinti. Oltre il romanzo: Verga e la fotografia. Le Novelle maggiori. “I Malavoglia”. Una lunga gestazione. Una “ricostruzione intellettuale”. Il romanzo, la vicenda e i personaggi. La lingua di Verga. Arcaicità e mutamento. Tempo della storia e tempo del racconto. La prospettiva anti-idillica. Le tecniche narrative e stilistiche. Discorso indiretto libero. Proverbi e sapienzialità biblica ne “I Malavoglia”. Il mare: bellezza e fatalità. “Mastro-don Gesualdo”. Nascita di un nuovo romanzo. Temi, personaggi e stile. Ascesa e declino di un personaggio. Un romanzo di silenzi. Lingua e stile.

Lettura, analisi e commento.

- **da *Vita dei campi*:**
Fantasticheria
La libertà
Rosso Malpelo
La lupa
- **dai *Malavoglia*:**
Prefazione
“La famiglia Malavoglia” cap. I
“La tragedia” cap. III
“Il ritratto dell’usuraio” cap. IV
“L’addio di Ntoni” cap. XV
- **da *Novelle Rusticane*:**
La roba.
- **da *Mastro don Gesualdo***
“La rivolta di Vizzini” parte IV, cap. III-IV
“La morte di Gesualdo” parte IV, cap. V

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO: Il contesto culturale. I luoghi del Decadentismo. Lo spazio della modernità: la città. I caratteri della modernità. Le Esposizioni Universali e la “fantasmagoria della merce”. L’esperienza del Decadentismo. Coordinate del decadentismo. Il ruolo dell’artista. Decadentismo e Simbolismo. Charles Baudelaire. Spleen. L’Estetismo. Dandy/ Dandismo.

Lettura, analisi e commento:

- Ch. Baudelaire, Lo Spleen di Parigi, “La caduta dell’aureola”
- Ch. Baudelaire, I fiori del male: “L’albatro”

GABRIELE D’ANNUNZIO: La vita. La donna dannunziana. D’Annunzio sportman, eroe e deputato della bellezza. Il pensiero e la poetica. L’estetismo. La scoperta di Nietzsche e il superomismo. Il culto della parola divina. La vita come opera d’arte. Il discorso della “sieve”. D’Annunzio e la pubblicità e il cinema. Le signore dalle pellicce: d’Annunzio e il giornalismo. Retorica e discorso politico. D’Annunzio prosatore. Il romanzo dannunziano. Stile e tecnica narrativa. “Il piacere”, trama e stile. La Roma dannunziana. Da l’Innocente al Forse che sì forse che no. La Vergine delle rocce. D’Annunzio poeta. La “prosa notturna” Le Laudi “Alcyone” panismo. Andrea Camilleri: un veggente cieco dei nostri giorni.

Lettura, analisi e commento di:

- **dalle *Laudi*:**
La pioggia nel pineto

- La sera fiesolana
- I pastori
 - da *Il piacere*:**
 - L'attesa, libro I, cap. I
 - Il ritratto di Andrea Sperelli, libro I, cap. II
- **da *Forse che sì forse che no***
 - Il superuomo e la macchina, libro I
- **da *Il Notturmo***
 - Il cieco veggente

GIOVANNI PASCOLI: La vita: tra il “nido” e la poesia. Il pensiero e la poetica. Classicismo e modernità. La visione del mondo e della poesia. La “rivoluzione” stilistica e linguistica di Pascoli. Ornitologia. G. Contini “Il linguaggio di Pascoli”. Il fanciullino. “Gli arbusti e le umili tamerici”. *Myrica*e e i Canti. Canti di Castelvecchio. Il metodo dei tre tavoli. “Un poco più in alto”: Poemetti e Poemi conviviali. La Grande proletaria si è mossa.

- **da *Myrica*e:**
 - Il lampo
 - Il tuono
 - Temporale
 - X Agosto
 - Novembre
- **da *Primi Poemetti*:**
 - Italy XX, 1-32
 - Il gelsomino notturno
- **Da *Il fanciullino*:**
 - Il fanciullino

L'ETA' DELL'ANSIA: l'inquietudine di inizio secolo. Un nuovo modo di pensare. La scienza e l'arte. Il contesto storico. Freud e la fondazione della psicanalisi. Il sogno, il sogno tra mito e medicina. Inconscio. “Tempo”, “durata” e crisi della scienza. Il relativismo. Il romanzo del primo novecento. La memoria e l'oblio: Proust. Il tempo della coscienza. J. Joyce: l'Ulisse. La riscrittura del mito. Un'epica moderna. Una forma aperta. V. Woolf: “Il calzerotto marrone”.

- **S. Freud** “La psicologia dei processi onirici”
- da **M. Proust, *Dalla parte di Swann*** , “La Madeleine”
- da **J. Joyce *Ulisse*** Il monologo di Molly Bloom

LE AVANGUARDIE: La grande avanguardia italiana: Il Futurismo: la performance come rissa. Manifesto dei drammaturghi futuristi. Schiaffo al pubblico. Dario Fo “Calci in faccia allo spettatore abbioccolato”. Crepuscolarismo: la linea del crepuscolo: temi e stile. L'inetto “Totò Merùmeni”

- Filippo Tommaso Marinetti: Primo manifesto del futurismo.
- Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

ITALO SVEVO: La vita. Svevo: un “caso” italiano ed europeo. Il pensiero e la poetica. Modelli letterari e influenze culturali. La narrazione di Svevo. Svevo, Schopenhauer, Darwin. Svevo e Trieste: crocevia della cultura europea. Inetto. Una vita. Senilità. La coscienza di Zeno: modernità della Coscienza. Il tema della malattia. Zeno e Charlot come Schlemiel, tragicomici anteroi della modernità. Montale “Il caso Svevo”.

Lettura, analisi e commento di :

- **da *Una vita***

- Le ali del gabbiano cap. VIII
- Il suicidio
- **da *Senilità***
- Il desiderio e il sogno, cap. X
- **da *La coscienza di Zeno*:**
- La Prefazione del dottor S., I
- Il preambolo, II
- Il fumo, III
- Il finale, VII, 52-97

LUIGI PIRANDELLO: La vita. Il pensiero e la poetica. Pirandello e la crisi d'identità dell'uomo moderno. Pirandello, Binet e la scomposizione dell'io. La visione pirandelliana del mondo e il ruolo dell'arte. Grottesco. L'umorismo. Novelle per un anno. Brutti e sconciati. I romanzi. I romanzi della svolta": aspetti innovativi. Il fu Mattia Pascal: l'importanza del nome, il protagonista e i temi. Quaderni di Serafino Gubbio operatore. Pirandello e il cinema. Uno, nessuno e centomila. Il teatro. Le prime due fasi: il teatro siciliano e il teatro del grottesco. Il metateatro. L'ultima fase: il teatro dei Miti. Così è (se vi pare). G. Macchia Il teatro della tortura. Sei personaggi in cerca d'autore. I temi principali. I personaggi, la fantasia e la creazione artistica. Enrico IV. I giganti della montagna.

Opere: L'umorismo; Le novelle; I romanzi; Il teatro.

Lettura, analisi e commento di:

- "Ciaula scopre la luna"
- **da *Il fu Mattia Pascal***
- Premessa Il fu Mattia Pascal, cap I
- Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII
- La lanterninosofia, cap. XIII
- Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII
- **da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore***
- "Serafino: lo sguardo, la scrittura e la macchina" cap. I e II
- **da *Uno, nessuno e centomila***
- Tutto comincia da un naso, libro I, cap. I
- Non conclude, libro VIII, cap. IV
- **dall'*Umorismo*:**
- La vecchia imbellettata
- **da *Così è (se vi pare)***
- La verità velata (e non svelata) del finale
- **da *Sei personaggi in cerca d'autore***
- L'ingresso dei sei personaggi I, segmento-atto
- La scena finale III, segmento-atto
- **da *Enrico IV***
- "Preferii restar pazzo", atto III
- **da *I giganti della montagna***
- "L'abilità di Crotone e la scena finale" atto II e III atto

GIUSEPPE UNGARETTI: La vita: infanzia e formazione: dall'Egitto a Parigi (1888-1914). La guerra e il secondo periodo francese (1914-20). Da Roma al Brasile (1921-42). Gli ultimi anni (1942-1970). Il pensiero e la poetica. Fasi e temi della poesia di Ungaretti. La lezione di Ungaretti. Ungaretti e la tradizione lirica italiana. L'Allegria. I temi. Lo stile. Astrazione e sintassi. La parola dell'uomo impietrato. Tema della guerra: confronto con "Alle fronde dei salici" di Salvatore Quasimodo.

Opere: Porto sepolto; Allegria di naufragi

Lettura, analisi e commento:

- **da *L'Allegria*:**
In memoria
I fiumi
Veglia
Soldati
Mattina
San Martino del Carso
Fratelli
Sono una creatura

EUGENIO MONTALE: La vita. Il pensiero e la poetica. E' ancora possibile la poesia? Ossi di seppia: i temi e lo stile. P. Vincenzo Mengaldo "Il lessico della poesia montaliana". Il "tu" e le figure femminili nella poesia montaliana. Le occasioni: temi, significati, stile della raccolta.

Lettura, analisi e commento:

- **da *Ossi di seppia***
I limoni
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
Non chiederci la parola

UMBERTO SABA: La vita. Il nome Saba. Il pensiero e la poetica. Il Canzoniere: temi e stile. Ernesto e gli altri.

Lettura, analisi e commento:

- **da il *Canzoniere***
A mia moglie
La capra
Mio padre è stato per me l'assassino
Città vecchia
Trieste

ITALO CALVINO: La vita. La vita come sguardo sul mondo: la prima fase della produzione narrativa di Calvino.

LEONARDO SCIASCIA: fra romanzo e pamphlet

- **La Divina Commedia: Paradiso.**
Introduzione alla terza cantica. Dante poeta vate e il ruolo della poesia.
Lettura, analisi e commento:
Canto I vv.1-81
Canto XVII vv. 37-45; vv. 52-60; vv. 100-135
Canto XXXIII vv. 1-115

LINGUA E LETTERATURA LATINA

- **DOCENTE:** prof.ssa Maria Buccellato
- **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:** G.Agnello-A.Orlando “Uomini e voci dell'antica Roma”
Volume 3. G.B. Palumbo
- **OBIETTIVI CONSEGUITI**
 - AREA LINGUISTICA:
 - Rafforzare le competenze morfologiche, sintattiche e semantiche.
 - Consolidare le abilità traduttive e le conoscenze linguistiche attraverso l'analisi dei testi.
 - AREA LETTERARIA:
 - Consolidare il senso storico attraverso lo studio della storia letteraria di Roma antica.
 - Saper correlare i testi esaminati ai contesti storico-culturali che ad essi sottendono.
 - Approfondire la conoscenza del mondo latino, quale espressione dell'antico, per favorire la consapevolezza della funzione esercitata dalla cultura latina, oltre i limiti cronologici della storia romana, nella comunicazione fra esperienze diverse e distanti nel tempo e nello spazio.
- **METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.
Lo studio dei classici, puntando sull'aspetto storico-culturale, ha offerto spunti di riflessioni sui caratteri letterari e stilistici per cogliere il rapporto forma-contenuto.
Per quanto concerne l'aspetto storico-letterario, si è completato lo studio della letteratura latina alternando momenti di informazione monodirezionale, ad altri di discussione sugli aspetti culturali, sociologici, antropologici, che via via hanno colpito la sensibilità degli allievi. A tale scopo è stata promossa la lettura in traduzione italiana di ampi stralci tratti dalle opere più significative degli autori oggetto di studio, presentando così agli studenti lo studio della cultura latina come indagine sulle nostre radici storiche e antropologiche.
- **STRUMENTI**

Libri di testo, fotocopie rilasciate dal docente, schemi riepilogativi, registro elettronico. Piattaforme e canali di comunicazione: Whatsapp Web, e-mail di classe, classroom. Appunti dalle lezioni, fotocopie rilasciate dal docente, dizionario.
- **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata tenendo conto dal raggiungimento parziale o totale degli obiettivi e di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Essa è stata operata a partire dall'acquisizione delle seguenti conoscenze e competenze: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico; capacità di organizzare e argomentare le nozioni, di usare termini precisi, di sapere spiegare il significato, di operare collegamenti, di rilevare analogie e differenze, di esprimere giudizi critici orali: esposizione dei contenuti, rispondendo anche alle domande poste dall'insegnante. Per la valutazione delle prove sia scritte che orali sono state utilizzate le griglie allegare al PTOF. Durante l'anno scolastico a causa del Covid-19 si sono alternate attività di Didattica Mista e in presenza. Le verifiche hanno più riguardato il processo formativo e i progressi conseguiti dagli alunni. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche scritte per quadrimestre, con domande a trattazione sintetica ed analisi di un brano di un autore studiato e almeno due interrogazioni lunghe orali, più un numero variabile di interrogazioni brevi. Sono state effettuate verifiche informali e rilevazioni in itinere anche per monitorare l'efficacia dell'attività svolta. Per quel che concerne lo svolgimento del programma di latino è stata ridimensionata la lettura e l'interpretazione dei brani selezionati.

Gli allievi sono stati spronati a analizzare testi in prosa e poesia e a fare collegamenti tra le varie discipline, a lavorare anche per percorsi tematici: la storiografia e la storia, il topos del principe-tiranno, l'imperialismo romano, il tema della metamorfosi in Apuleio e l'evoluzione del genere letterario del romanzo.

□ CONTENUTI

L'età Giulio claudia. Dal 14 al 68 d. C:

La difficile eredità di Augusto: cultura, spiritualità, lingua. La nuova retorica delle declamationes. La prosa tecnica: Celso, Columella, Apicio.

- Columella: De medicina, III, 6,5-6 "Il medico gratus"
- De medicina, V,26,1c-d "Deontologia responsabile del medico"
- Columella: De rustica, I,8, 15-19 "Humanitas e affabilità di padrone"

FEDRO: La vita: un nuovo genere nella letteratura latina. La favola come opera "d'arte". Novità del contenuto e nel punto di vista. Il mondo di Fedro. Fedro rivisitato: La Fontaine e Rodari.

brani in traduzione:

- Fabulae, I,1 "Lupus et agnus"
- Fabulae, III, 5 "Aesopus et petulans"
- Fabulae, III,9 "Socrates ad amicos"
- Fabulae,IV, 3 "De vulpe et uva"

SENECA: La vita: la formazione, l'inizio della carriera politica e l'esilio, Seneca e Nerone: la filosofia alla prova della politica, costretto al suicidio. Seneca maestro di virtù. I temi della filosofia senecana: il logos e la Natura, l'uomo si realizza come ragione, la folla, il tempo, la morte, l'humanitas e il cosmopolitismo, il ruolo del saggio. Filosofia e vita: le ragioni di Seneca. Le opere. Il corpus delle opere. La Divi Claudii Apokolokyntosis. I Dialogi: le Consolationes, De ira, De brevitae vitae, De vita beata, De constantia sapientis, De providentia, De tranquillitate animi e De otio. Gli altri trattati: il De clementia, il De beneficiis e Naturales Quaestiones. Il male di vivere: confronto con La Nausea di Jean-Paul Sartre. Epistolae Morales ad Lucilium. Lingua e stile: lo stile di Seneca e la sua grandezza. Lo stile di Seneca e quello dei suoi tempi. Le tragedie: i titoli e gli argomenti. La destinazione delle tragedie e i motivi ispiratori. Lo spirito e l'arte delle tragedie. Un altro Seneca. L'Octavia, unica praetexta sopravvissuta della letteratura latina. Il tema del tempo: confronto con Sant'Agostino

Dai dialoghi-trattati in traduzione:

- Apokolokyntosis, 12-13 "Claudio dall'Olimpo agli inferi, passando per le vie di Roma"
- Naturales Quaestiones, Praefatio, 11-14 "Il Logos e la Natura"
- Epistolae Morales ad Lucilium 65,2, 23; 41, 5 "Il Logos e la Natura"
- De Ira I,1 "Il peggiore vizio umano: "l'ira la negazione della ragione"
- De clementia, I,3,2-3; 5, 5-7 "La più importante delle virtù del principe: la clementia"
- Epistolae Morales ad Lucilium 6; 27, 1-4 "La ricerca della virtù: maestro e allievo compagni di viaggi"
- De tranquillitate animi, 2, 6-15 "Casistica ed eziologia del male di vivere"
- De brevitae vitae, 7 "L'uomo non sa vivere"
- Thyestes, vv. 973-1007; 1020-1068 "Il parossismo dell'horror senecano: il pranzo di Tieste"
- Medea, vv. 891-977 "Il furor: la vendetta di Medea"

Brani in latino:

- Epistolae morales ad Lucilium 47, 1-5; 6-21 "La lettera sugli schiavi"

- Epistolae morales ad Lucilium, 95,51-53 “Homo, sacra res homini”
- Epistolae Morales ad Lucilium, 24, 25-26 “Nihil novi facio, nihil novi video: fit aliquando e huius rei nausia”

MARCO ANNEO LUCANO: La vita, l'ambiente la personalità, l'attività poetica. Il Bellum civile: struttura, stato dell'opera, contenuto. L'ideologia e la poesia di Lucano: un mondo al capolinea: alle origini del poema, l'idea di Lucano. Fine della libertà, fine di Roma, fine dell'uomo, il Bellum civile come anti-Eneide: il rapporto dialettico con il genere dell'epos romano. Gli eroi del Bellum civile: i protagonisti, Cesare, Pompeo, Catone. La poesia di Lucano.

da **Pharsalia**

Brani in traduzione.

- Pharsalia, I, vv.1-32 “Il proemio. Guerre più che civili cantiamo...”
- Pharsalia, II, vv. 286-325 “Catone il giusto spiega a Bruto la scelta di campo”
- Pharsalia, V, vv. 504-537, 577-596 “Cesare l'uomo della fortuna”
- Pharsalia, VII, vv. 647-679 “Pompeo: fra delusione, commiserazione e idealizzazione”
- Pharsalia, VI, vv. 529-568; 749-769 “La maga Eritto, macabra signora della morte”
- Pharsalia, IX, vv. 761-804 “Veleni di serpenti che annullano l'identità dell'uomo”

Persio: La vita e la formazione spirituale: la fonte biografica, adolescenza e formazione, la figura morale e gli ideali di Persio, la morte. L'opera di Persio: l'opera. Il rapporto con il genere della satira e la poetica di Persio: Persio e la satira, la poetica di Persio: una poesia controcorrente. L'innovazione dello stile e l'arte di Persio: la novità dello stile e l'arte di Persio: un linguaggio inusitato. L'arte di Persio.

dalle Satire in traduzione:

- Satire, V, vv. 1-20 “La poetica e la vita”
- Satire, III, vv. 1-34 “Il risveglio dello scioperato”
- Satire, III, vv. 94-118 “La orrenda fine di uno crapulone”

PETRONIO: Gli enigmi del Satyricon. La trama del Satyricon. Il problema del genere letterario, gli altri modelli e l'unicità del Satyricon. Un'opera totale: il mondo in un romanzo: la cena di Trimalcione, le questioni retoriche e letterarie. Petronio poeta. La lingua del Satyricon. Un autore ideale per il Satyricon: il Petronius, arbiter elegantiae di Tacito. Le cene e le abitudini a Roma.

dal "Satyricon" in traduzione:

- Satyricon, 79, 8-12; 80; 91-92 “Il dramma della gelosia”
- Satyricon, 33, 3-8; 36, 4-8; 49; 69, 6-70,7 “La cena scenografica”
- Satyricon, 50-52, 3 “Avere è essere: le preferenze di Trimalcione”
- Satyricon, 61, 6-62 “La superstizione: la novella del Licantropo” traduzione di E. Sanguineti
- Satyricon 110, 6-112 “La matrona di Efeso” “L'efebico di Pergamo”

L'età dei Flavi. La prosa “tecnica”

PLINIO IL VECCHIO: la vita e l'opera. La Naturalis Historia: struttura, contenuto, fonti. Enciclopedismo, curiositas, filosofia e motivazioni etiche nella Naturalis Historia. Plinio il Vecchio tra scienza, medicina e magia. Lo stile della Naturalis historia.

dalla Naturalis Historia in traduzione:

- Naturalis Historia, Epistola dedicatoria a Tito, 12-18 passim
- Naturalis Historia, VII, 1-5 “La natura è stata una madre buona o una madre matrigna?”
- Naturalis Historia, XXXVI, 1-3 “Condanna dell'accanimento con cui l'uomo violenta la natura”

MARCO FABIO QUINTILIANO: La vita. L'Institutio oratoria: datazione, struttura e contenuto. Quintiliano e la retorica dei suoi tempi, le idee e lo stile. Quintiliano pedagogista e maestro. Le tre fasi della carriera scolastica a Roma. Insegnamento pubblico e privato. Le percosse come metodo educativo nel mondo romano (e greco)

da Institutio oratoria in traduzione:

- Institutio oratoria XII,1, 1-3; 36-37; 46 "Il vir bonus dicendi peritus alla prova del mestiere dell'avvocato"
- Institutio oratoria X,1 "I giudizi di Quintiliano: Seneca"
- Institutio oratoria I, 1,4-7 "La scelta delle nutrici e la cultura dei genitori"
- Institutio oratoria I, 2, 4-8; 9-10; 17-25 "In difesa dell'insegnamento "pubblico"
- Institutio oratoria I,8, 13-18 "Alla scuola del grammaticus: la spiegazione in classe"

□ **MARCO VALERIO MARZIALE:** La vita: la giovinezza, tra Spagna e Roma, la mortificazione del poeta cliens, il ritorno in Spagna. Gli epigrammi: la metrica, storia dell'epigramma. La poetica e i temi. La tecnica dell'aprosdoketon e del calembour. Il Marziale "intimista"

Epigrammata in traduzione:

- Epigrammata I, 4 "Versi lascivi, ma vita onesta"
- Epigrammata VIII, 3 "Orgoglio di poeta"
- Epigrammata I, 47 "Da medico a becchino"
- Epigrammata I, 30 "Variazione su tema"
- Epigrammata V, 9 "Febbre da consulto medico"
- Epigrammata VI, 53 "Sognare un medico porta iella"
- Epigrammata X, 62 "Un po' di vacanze per i poveri alunni"
- Epigrammata X, 60 "Un maestro a stecchetto di alunni"
- Epigrammata I, 38 "Un pessimo lettore di Marziale"
- Epigrammata, IV, 41 "Un declamatore insopportabile"
- Epigrammata VI, 12 "La parrucca di Fabula"
- Epigrammata V, 34 "Il compianto per la piccola Erotion"
- Epigrammata IV, 18 "Morte di un bimbo per la caduta di un pezzo di ghiaccio"

La letteratura sotto Traiano (e Adriano).

DECIMO GIUNIO GIOVENALE: Le scarse notizie biografiche. Le Satire: la suddivisione, il contenuto. La poetica: le indicazioni programmatiche della prima satira. Il mondo di Giovenale e i temi della sua poesia. L'arte di Giovenale.

dalle Satire in traduzione:

- Satira, I, vv. 73-99 "Probitas laudatur et alget"
- Satira, II, vv. 82-103; 110-116 "I culti misterici dei maschi"
- Satira, III, vv. 58-91 "Attacco virulento contro i Graeculi"
- Satira, III, vv.164-184 "La povertà, oggetto di scherno e di ridicolo, è una povertà piena di ambizioni"
- Satira III, vv. 254-267 "Incidenti mortali per le vie di Roma"
- Satira VI, vv. 114-132 "Messalina, la meretrix Augusta"

PUBLIO CORNELIO TACITO: La vita. Il percorso umano e letterario di Tacito: l'incubo degli anni di Domiziano e il pessimismo di Tacito, le opere. Le opere minori: Agricola, Tacito e Agricola, struttura e contenuto dell'opera, un genere ibrido, le qualità di Agricola e le motivazioni profonde dell'opera, valore storiografico e letterario. Germania: composizione dell'opera e circostanze storiche alla sua origine, il contenuto dell'opera, fonti e attendibilità, lo

stile, motivazioni politiche e motivazioni morali, utopia e pessimismo. *Dialogus de oratoribus*: la tradizione manoscritta e l'incerta paternità, il contenuto del *Dialogus*, le idee dell'autore del *Dialogus*, contenuto e stile: tacitiani o no? *Le Historiae*: la struttura e il contenuto dell'opera, il contenuto dei libri superstiti, la storiografia tacitiana nelle *Historiae*, l'arte nelle *Historiae*. *Gli Annales*: la struttura e il contenuto, la storiografia tacitiana degli *Annales*, l'arte degli *Annales*. La lingua e lo stile delle *Historiae* e degli *Annales*. *La Germania*: Un testo "Futurista"? *Princeps* e il *comitatus*.

Brani in traduzione.

- La morte di Seneca e di Petronio.
- Agricola, 30 -32 "Il discorso di Calcago ai Caledoni"
- Germania, 2, 1; 4 "La purezza della stirpe germanica"
- Germania 18-20 "Morigeratezza dei costumi"
- *Historiae* I, 1-3 "Il proemio"

PLINIO IL GIOVANE: Vita e opere di un uomo "pubblico", impegnato e soddisfatto. *Le Epistole*. Il Panegirico a Traiano..

Brani in traduzione:

- Epistola VI, 17 "Parlar bene degli altri, sempre"
- Epistola, V, 12,1-2 "La raccomandazione è cosa buona"
- Epistola VI, 16 "La morte di Plinio il Vecchio"

APULEIO: La vita. Apuleio intellettuale del suo tempo. Le opere minori: gli interessi di Apuleio, un "sofista" di successo, le opere minori e quelle perdute. *L'Apologia*: l'opera, il titolo, la struttura, l'argomento, l'antefatto, il contenuto, identikit di un "sapiente", filosofo, mistico e scienziato, mago o non mago? la lingua e lo stile. *La Metamorfosi*, o *L'Asino d'oro*: titolo, argomento, divisione in libri; la questione della fonte del romanzo, la struttura e il rapporto con il genere, il significato e lo spirito del romanzo. *L'arte del romanzo*.

Brani in traduzione:

- *Metamorphoseon liber* IV, 28 "La fiaba di Amore e Psiche : C'era una volta"
- *Metamorphoseon liber*, V, 1 "La fiaba di Amore e Psiche: il palazzo di Eros, un saggio di descrizione apuleiana"
- *Metamorphoseon*, VI,10-11, 2 "La prima prova di Psiche"
- *Metamorphoseon*, VIII,22 "L'horror: un uomo divorato dalle formiche"
- *Metamorphoseon*, IX,5-7 "Un fabula Milesia: la novella della giara"
- *Metamorphoseon liber* XI,3-4 "La conclusione: dall'orrore alla visione mistica"

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

□ **DOCENTE:** Prof. *Anna Lisa Rossini Oliva*

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

Performer Heritage 2 – from the Victorian Age to the Present Age
M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton
Zanichelli

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Conoscenze

Un gruppo di alunni ha raggiunto un livello eccellente delle conoscenze e competenze, grazie ad un'ottima preparazione di base, partecipazione attiva in classe e ad uno studio personale costante. Per i restanti alunni, il livello delle conoscenze si attesta su livelli ottimi, buoni, discreti e sufficienti.

Abilità

Quasi tutti gli alunni sono in grado di esprimere e argomentare, a secondo del loro livello, le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, di comprendere le idee principali e vari dettagli di un testo in lingua, di comprendere globalmente dei messaggi e filmati relativi ad argomenti vari. Un buon gruppo riesce ad esprimersi con un linguaggio appropriato e corretto sia in forma scritta che orale.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Considerato che la lingua serve per comunicare si è privilegiata l'efficacia comunicativa; si è cercato di motivare costantemente gli alunni coinvolgendoli in varie attività: lavori a coppie, esercitazioni orali e scritte, esercizi di ascolto e comprensione, visione di video.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Il materiale didattico usato è stato il libro di testo, materiale caricato su Classroom dall'insegnante, mappe concettuali, video utili per la comprensione orale e per approfondimenti.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state costanti e varie in modo da accertare la competenza linguistica e comunicativa degli alunni sia a livello orale che scritto. La valutazione è stata intesa come verifica del lavoro svolto e della metodologia adottata; si è tenuto conto dei progressi individuali compiuti dagli alunni, del loro ritmo di apprendimento, delle loro capacità, del loro livello di partenza e del loro impegno mostrato nelle varie attività proposte. Sono state effettuate formali verifiche sia orali che scritte, prediligendo per queste ultime descrizioni, domande aperte, writings creativi su traccia.

□ **CONTENUTI**

- Dal libro di testo “1 Performer Heritage” sono stati svolti i seguenti argomenti:
- Mary Shelley
- Frankenstein, or the modern Prometheus
- Lettura e analisi del brano “The creation of the monster”
- Da “2 Performer Heritage” sono stati svolti i seguenti argomenti:
- The Victorian Age;
- C. Dickens;
- Hard times; lettura ed analisi del brano “Coketown”;

- O. Wilde;
- The picture of D. Gray; lettura ed analisi del brano “A new hedonism”.
- The Modern Age;
- J. Joyce;
- Ulysses; lettura ed analisi del brano “The funeral”
- G Orwell;
- 1984; lettura ed analisi del brano “Big brother is watching you”.
- Come supporto allo studio sono stati utilizzati i seguenti video:
- visione del film “Frankenstein”
- Literature-C. Dickens
- English for life in the U.K.
- Voices from the workhouse
- Top 10 notes: The picture of D. Gray
- Why should you read Ulysses
- Bloomsday- J. Joyce
- Orwell’s 1984 summary
- Literature- Orwell
- What “Orwellian” really means

STORIA

- **Docente:** Natalia Longo
- **Manuale in adozione:** Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia* (volume 3)

- **LE FINALITÀ DEGLI STUDI STORICI FISSATE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE**
 - Ricostruire la complessità dei fatti storici attraverso il riconoscimento di interconnessioni tra soggetti e contesti.
 - Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.
 - Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
 - Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.
 - Ricondurre percorsi biografici a contesti familiari, di gruppo, sociali, opportunamente storicizzati.
 - Familiarizzare con i nuclei fondanti dei saperi storici e, in primo luogo, della storiografia.
 - Avere consapevolezza della possibile pluralità di storie legate alla diversità di territori, contesti, soggetti, modelli interpretativi, variabili economiche, sociali, politiche e culturali.
 - Conoscere i processi storici fondamentali della realtà in cui si vive, contestualizzandoli nelle diverse scale spazio-temporali.
 - Acquisire strumenti per comprendere criticamente i principali problemi del mondo attuale.
 - Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

- **OBIETTIVI DIDATTICI FISSATI IN FASE DI PROGRAMMAZIONE**

Lo studente deve sapere:

 - realizzare e utilizzare strumenti di schematizzazione e di rappresentazione della storia (mappe cognitive, grafici temporali, modelli di spiegazione...);
 - collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici;
 - distinguere i periodi significativi, la successione dei fenomeni, le durate;
 - mettere in relazione i fenomeni storici con i contesti ambientali entro cui essi si svolgono;
 - individuare cause e conseguenze di un fatto storico;
 - utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali e schemi comparativi) per individuare ed esprimere relazioni;
 - distinguere e confrontare interpretazioni storiografiche diverse;
 - classificare informazioni secondo che diano conto di mutamenti o di permanenze;
 - selezionare documenti in funzione di un percorso tematico;
 - utilizzare atlanti storici e geografici;
 - svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione.

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

- **METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.**

- Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
- Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
- Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), di estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e di rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
- Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
- Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
- Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense riepilogative condivise su *Classroom*.

□ **TIPOLOGIE DI VERIFICA**

- Discussione sulle problematiche oggetto di studio.
- Elaborazione di testi argomentativi.
- Laboratori di analisi testuale.
- Esercizi di individuazione di nessi causali tra gli eventi.
- Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.

□ **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La verifica ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.

Sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione (anche in riferimento alla didattica a distanza):

- Materiali di studio: dispense costruite dal docente, manuale in adozione, videolezioni curate da *RaiScuola* e da *RaiStoria*, schemi comparativi e riepilogativi, letture storiografiche.
- Piattaforme e canali di comunicazione: Hangouts Meet, Classroom e bacheca di Argo.

Si indicano strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze.

- Domande di guida alla comprensione dei concetti studiati.
- Costruzione di schemi riepilogativi, comparativi ed esplicativi.
- Rielaborazione orale delle tematiche oggetto di studio.
- Confronti quotidiani in funzione diagnostica.
- Partecipazione costruttiva alle attività proposte, puntualità nel rispetto delle consegne, presenza costante, atteggiamento serio nell'affrontare lo studio.

□ **PROGRAMMA SVOLTO**

- **L'età giolittiana.** I caratteri dello Stato liberale. La politica «dei pesi e dei contrappesi»: le riforme di sinistra (riforma scolastica, riforma elettorale, riforma del sistema assicurativo) e corrispondente contrappeso a destra (guerra di Libia e Patto Gentiloni). Le accuse di settentrionalismo rivolte da Gaetano Salvemini e Francesco Saverio Nitti al *ministro della malavita*. Il decollo industriale durante l'età giolittiana e le correnti del socialismo italiano.
- **Il primo conflitto mondiale come guerra totale.** Le cause del conflitto e gli schieramenti in campo; il dibattito tra interventisti, neutralisti e pacifisti in Italia e in Europa; le principali vicende belliche; la propaganda pacifista: la *Conferenza di Zimmerwald*, i *14 punti* di Wilson e la Nota di pace di Benedetto XV. Il 1917 come anno della svolta: l'uscita della Russia dal conflitto e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. La conclusione della guerra, con particolare riferimento al *Trattato di Versailles*.
- **Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin.** I partiti di opposizione al sistema zarista e il contrasto interno al Partito operaio socialdemocratico russo: menscevichi e bolscevichi. La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre: dalle *Tesi di Aprile* ai *Decreti di Novembre*. La nascita dell'Urss. Dal comunismo di guerra alla NEP; confronto tra educazione sovietica ed educazione borghese: il *collettivismo* di Makarenko. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro fra Trockij e Stalin: la tesi della *rivoluzione permanente* e del *socialismo in un solo paese* a confronto. La dittatura di Stalin.
- **Il primo dopoguerra in Italia e la nascita dei partiti di massa.** I problemi economici e sociali della ricostruzione. L'amarezza dei reduci e "il mito della vittoria mutilata". Il diffondersi di tendenze autoritarie e antidemocratiche. La crisi dello Stato liberale e la nascita dei partiti di massa: Partito popolare e Partito socialista. Le correnti del Partito socialista: corrente riformista, corrente massimalista e corrente dell'Ordine Nuovo. Il Programma di San Sepolcro e *Il diciannovismo*: la formazione del movimento fascista.
- **La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo: un totalitarismo imperfetto.** Il processo di smantellamento dello Stato liberale e l'*escalation* autoritaria e antidemocratica del Fascismo: dalla marcia su Roma alle *Leggi fascistissime*. Gli strumenti della propaganda: coercizione e persuasione. I rapporti con la Chiesa cattolica e con la monarchia: un totalitarismo *imperfetto*.
- **I caratteri dello Stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*.** La martellante mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale; la

contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico; l'assenza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo; l'adesione fideistica e dogmatica al regime; la deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell'eseguire le direttive del Partito; il principio di obbedienza assoluta al capo carismatico; l'indottrinamento della gioventù.

- **La crisi del '29: cause e soluzioni proposte.** Confronto tra crisi tradizionali pre-capitalistiche e crisi moderne. Le cause della *Grande depressione* e i tentativi di fronteggiare la crisi, con particolare riferimento al *New Deal* di Roosevelt. Analisi dei discorsi presidenziali di Hoover e di Roosevelt. La dottrina dell'economista inglese Keynes: la fine del mito liberista dell'autoregolamentazione del mercato. Nesso tra crisi del '29 e affermazione dei regimi totalitari.
- **La guerra civile spagnola.** Dalla monarchia autoritaria di Miguel Primo de Rivera alla Repubblica; dal *Bienio negro* alla costituzione del Fronte popolare. La guerra civile spagnola come scenario di scontro tra fascisti e antifascisti. La specificità delle dittature di Franco e di Salazar. Il concetto di «dittatura morbida».
- **Le cause che portarono all'avvento del nazismo in Germania** → Spiegazione psicanalitica: nesso tra società repressive ed esplosione violenta di impulsi irrazionali; nevrosi narcisistica di Hitler; cause economiche; cause politiche intrecciate a frustrazioni psicologiche; cause culturali: diffusione di istanze irrazionalistiche d'avanguardia e arretratezza culturale. L'ideologia nazista: il mito della razza ariana e il programma di difesa della razza; il principio d'obbedienza assoluta al capo carismatico; lo scioglimento dei partiti e dei sindacati; il «partito unico» e l'epurazione delle biblioteche.

Approfondimento storiografico. *I casi clinici: Adolf Hitler e Jossip Dzhugashvili Stalin* (Disertori-Piazza): osmosi tra il delirio paranoico personale di Hitler e quello collettivo del popolo tedesco, con reciproco potenziamento della nevrosi. Autodiminuzione e autoingrossamento, complesso di inferiorità (menomazione d'organo) e rivalsa virile (delirio di onnipotenza).
- **La seconda guerra mondiale come «guerra civile europea».** Le cause del conflitto e la giustificazione degli schieramenti. La Conferenza di Monaco e il Patto Molotov-Ribbentrop. Le vicende belliche e le principali operazioni militari (*Leone marino, Barbarossa, Z*). La caduta del fascismo e la guerra civile: resistenza e collaborazionismo. La Conferenza di Casablanca. La sconfitta della Germania e del Giappone. La conclusione della guerra e la *Conferenza di Yalta*.
- **L'equilibrio del terrore: la Guerra fredda.** Differenze ideologiche, politiche ed economiche tra sistema capitalistico e sistema comunista. La dottrina di Truman e il *Kominform* a confronto. La caccia alle streghe nell'Urss e negli Stati Uniti: la persecuzione dei *revisionisti* e il *maccartismo*. La NATO e il Patto di Varsavia. Lo scenario coreano e vietnamita. I protagonisti della politica della distensione negli anni del disgelo: Krusciov, Kennedy e papa Giovanni XXIII.
- **Gli anni della contestazione.** Le lotte studentesche e il rifiuto della scuola classista: il Maggio francese (*Storia di un impiegato* di Fabrizio De Andrè), *Descolarizzare la società* (Ivan Illich), *Lettera ad una professoressa* (Don Lorenzo Milani); le riflessioni sociologiche di Bourdieu, Passeron e Bernstein; la *beat generation* e gli *hippies*; la rivoluzione dei costumi sessuali; la legislazione su aborto e divorzio; la rivoluzione delle minigonne; la lotta contro il consumismo

e la massificazione (la Scuola di Francoforte); antimilitarismo, anticlericalismo e antimperialismo; la “musica del cambiamento” e la letteratura “impegnata”. La caduta delle dittature spagnola e portoghese.

- **Decolonizzazione, neocolonialismo e terzomondismo.**

CLIL

□ **Docente:** Natalia Longo

Le lezioni relative ai moduli CLIL sono state costruite attorno al seguente schema.

- Introduzione in inglese dell'argomento attraverso l'uso di dispense progettate e costruite dal docente per semplificare il processo di apprendimento.
- Per la verifica in itinere: esercizi di comprensione, collegamento, vero/falso, domande a risposta aperta, scelta multipla, completamento, interpretazione.
- Analisi di documenti storiografici e di fonti iconografiche.

Gli argomenti affrontati con la metodologia CLIL sono stati i seguenti:

- **THE LIBERAL STATE.** Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato liberale, individuando la radice settecentesca dei principi illuministici che trovano concreta attuazione nelle Costituzioni liberali moderne. Si è fatto esplicito riferimento ad autori quali Locke, Voltaire, Montesquieu e Rousseau. Per la definizione delle specificità dello Stato liberale si sono utilizzate le riflessioni dello scrittore americano John Hallowell (1913-1991), autore di testi quali: *The moral foundation of democracy*, *The decline of liberalism as an ideology* and *Political philosophy*.
- **THE TOTALITARIAN STATE.** Sono stati definiti i caratteri generali dello Stato totalitario in rapporto ai caratteri dello Stato liberale. Si sono confrontati i totalitarismi di destra e di sinistra attraverso schemi comparativi.
- **YOUTH AND EDUCATION UNDER TOTALITARIAN REGIMES.** All'interno di questo modulo, si è affrontato il ruolo dell'educazione nella costruzione del consenso nei regimi totalitari. Nello specifico si è discusso di: *Education in Nazi Germany* e di *Education in Fascist Italy*.

Il primo modulo è stato svolto nel primo quadrimestre, il secondo e il terzo modulo sono stati invece svolti nel secondo quadrimestre.

La proposta didattica CLIL, benché sia focalizzata sulla dimensione linguistica solo in modo strumentale, ha avuto l'intento di potenziare la competenza comunicativa e linguistica nelle sue diverse accezioni: lessicale, semantica e ortografica. Gli studenti, nel comprendere/studiare contenuti non linguistici in una seconda lingua hanno avuto l'opportunità di imparare e pensare in L2. Ciò ha determinato un potenziamento della loro abilità e della loro intelligenza linguistica.

Per migliorare il processo di apprendimento, l'attività didattica è stata sviluppata mediante materiali in L2 seguiti dalla risoluzione di questionari di comprensione, anche in L1. L'utilizzo dell'italiano, come L1, ha reso più effettivo il *focus* sul contenuto della disciplina trattata in L2.

La lettura dei materiali in L2 e la loro decodifica sono state svolte collettivamente sotto la guida del docente. Compito dell'insegnante è stato il reperimento di materiali in lingua, la valutazione della loro accuratezza nonché della loro fruibilità.

COMPETENZE SVILUPPATE

- Leggere, comprendere e interpretare un testo (*reading, listening, writing, speaking*).
- Utilizzare la L2 per scopi operativi e comunicativi.
- Esercitare le operazioni cognitive di base della conoscenza storica (collocare nello spazio e nel tempo eventi e processi, istituire e riconoscere i nessi causali tra gli eventi).

ABILITÀ SVILUPPATE

- Abilità di studio.
- Abilità di reperimento delle informazioni e di consultazione.

- Abilità cooperative.
- Abilità di autovalutazione.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Dispense fornite dal docente tratte da: Banti A. M., *Tempo nostro. CLIL History activities*, a cura di Annalisa Bianco ed Eileen Mulligan, Editori Laterza.
- Materiali reperiti dalla rete.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I lavori svolti in classe hanno costituito il punto centrale della valutazione, che ha mantenuto prevalentemente uno scopo diagnostico e formativo e che è stata inserita contestualmente alle verifiche di Storia.

FILOSOFIA

- **Docente:** Natalia Longo
- **Manuale in adozione:** Nicola Abbagnano e Giovanni Fornero, *La ricerca del pensiero* (3A-3B)
- **OBIETTIVI CONSEGUITI.** Gli obiettivi che seguono sono stati nel complesso raggiunti, con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica.

OBIETTIVI COGNITIVI	<p>Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la terminologia filosofica specifica; - i nuclei concettuali fondamentali di una teoria; - le sequenze di argomentazioni problematiche; - nelle linee generali, il contesto storico in cui si collocano le questioni discusse.
OBIETTIVI OPERATIVI	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enucleare, definire e comprendere i termini, i concetti, le idee centrali della teoria filosofica sostenuta dall'autore; - rielaborare una riflessione filosofica anche per iscritto; - operare confronti tra elementi nuovi ed elementi già conosciuti, relativi allo stesso tema; - ricostruire le domande sottese ad un problema; - utilizzare strategie argomentative; - svolgere operazioni di <i>analisi</i>, di <i>sintesi</i> e di <i>concettualizzazione</i>; - costruire schemi comparativi e riepilogativi.
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare problemi e ipotesi di spiegazione; - utilizzare teorie e modelli filosofici in contesti concreti; - discutere la validità di un'interpretazione filosofica; - attualizzare le problematiche affrontate; - trasformare quanto appreso in uno strumento di autoformazione.

- **LE COMPETENZE TESTUALI.**
Con differenze nel grado di consapevolezza critica, padronanza e rielaborazione problematica, gli studenti sanno compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:
 - definire e comprendere termini e concetti;
 - enucleare le idee centrali;
 - ricostruire la strategia argomentativa dei brani analizzati;
 - saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna;
 - saper distinguere le tesi argomentate e documentate da quelle solo enunciate;
 - riassumere, in forma sia orale sia scritta, le tesi fondamentali di un brano;
 - ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
 - individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
 - individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi conoscitivi, a partire dalle discipline che caratterizzano i diversi indirizzi di studio;
 - confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
 - analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

- **METODOLOGIE E STRUMENTI utilizzati per raggiungere gli obiettivi programmati.**
 Per innescare nei ragazzi una riflessione sull'efficacia didattica delle varie attività proposte ho fatto svolgere esercizi di meta-riflessione critica sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
 Per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali ho utilizzato il *problem solving*, il *cooperative learning* e il *mastery learning*.
 Per potenziare la capacità di cogliere relazioni in modo non solo sequenziale ma anche simultaneo e iconico ho utilizzato: internet come spazio multidimensionale, motore di ricerca, spazio per attività di costruzione cooperativa delle conoscenze; contenuti didattici digitali, video riepilogativi ed esplicativi; programmi di videoscrittura.
 Per potenziare nei ragazzi la capacità di comprendere con pertinenza i contenuti veicolati dai testi (brani antologici, monografie filosofiche, letture storiografiche, romanzi, saggi di natura scientifica), di estrapolare i contenuti con consapevolezza critica e di rielaborare quanto appreso con efficacia comunicativa ho costruito guide alla lettura, griglie interpretative e percorsi di analisi orientata.
 Per potenziare le capacità selettive ed ermeneutiche i ragazzi hanno svolto attività di ricerca bibliografica ed iconica.
 Per guidare un confronto costruttivo con la molteplicità dei codici di comunicazione, per attività interattive e laboratoriali, per la presentazione di ricerche ed elaborati, per costruire mappe concettuali, schemi riepilogativi ed esplicativi ho utilizzato e ho fatto utilizzare in classe: gli *ebook*, i tablet, i motori di ricerca, i contenuti multimediali e la LIM.
 Per facilitare il riepilogo in vista degli Esami di Stato, ho costruito per i ragazzi dispense tematiche, organizzate per autore e per problemi, condivise su Classroom.
- **TIPOLOGIE DI VERIFICA**
 Discussione sulle problematiche oggetto di studio.
 Costruzione di testi argomentativi.
 Esercizi di analisi testuale.
 Ricostruzione delle domande sottese ai problemi.
 Esercizi di meta-riflessione sui processi cognitivi e relazionali di volta in volta attivati.
- **CRITERI DI VALUTAZIONE.**
 La verifica ha avuto due momenti: uno *in itinere*, informale e rivolto all'intera classe, che si è servito di frequenti domande per monitorare via via, con un *feed-back* immediato, la qualità della comprensione degli argomenti studiati; uno a conclusione delle singole unità di apprendimento e dei moduli. La valutazione conclusiva ha tenuto principalmente conto di queste verifiche, ma anche del tipo di partecipazione messa in atto durante tutto il percorso da ogni alunno con le sue riflessioni e con gli eventuali approfondimenti e ricerche personali. Essa ha tenuto conto anche del rapporto tra livello di partenza, finalità e obiettivi programmati, contenuti svolti, livello di approfondimento, atteggiamento dell'allievo riguardo al dialogo educativo. La valutazione ha tenuto conto dei criteri e delle griglie contenuti nel PTOF e concordate nelle riunioni di Dipartimento.
- **Sono stati utilizzati i seguenti materiali di studio, strumenti digitali, piattaforme e canali di comunicazione** (anche in riferimento alla didattica a distanza):

 - Materiali di studio: dispense costruite dal docente, manuale in adozione, videolezioni tratte dalla collana *Il caffè filosofico*, schemi comparativi e riepilogativi, letture storiografiche e brani antologici.
 - Piattaforme e canali di comunicazione: Hangouts Meet, Classroom e bacheca di argo.
- **Si indicano strumenti e modalità di verifica formativa e i criteri di valutazione dei processi, dei risultati di apprendimento e delle competenze.**

 - Domande di guida alla comprensione dei concetti studiati.

- Costruzione di schemi riepilogativi, comparativi ed esplicativi.
- Rielaborazione orale delle tematiche oggetto di studio.
- Confronti quotidiani in funzione diagnostica.
- Partecipazione costruttiva alle attività proposte, puntualità nel rispetto delle consegne, presenza costante, atteggiamento serio nell'affrontare lo studio.

□ PROGRAMMA SVOLTO

- Riepilogo su: i caratteri generali del romanticismo filosofico; il concetto di idealismo; i capisaldi del sistema hegeliano; la ragione dialettica e i suoi momenti; la *Fenomenologia dello Spirito* e le sue figure più celebri: la “coscienza infelice” e la dialettica servo-padrone.
- La filosofia di **Arthur Schopenhauer**: la distinzione tra fenomeno e noumeno e *Il mondo come volontà e rappresentazione*. La volontà e la via d'accesso al noumeno. La vita come dolore e la soppressione della volontà di vivere. *Sulla quadruplici radice del principio di ragion sufficiente*: la necessità fisica, logica, matematica e morale. Il determinismo etico e il distacco da Kant. Le forme a-priori della rappresentazione: spazio, tempo e causalità. Aforismi sulla vita e sul dolore, sulla sessualità, sul suicidio e sulla religione. Il rapporto con l'idealismo hegeliano.
- La filosofia di **Søren Kierkegaard**: libertà, scelta e possibilità. Gli stadi dell'esistenza: le categorie della vita estetica, della vita etica e della vita religiosa. L'interpretazione del biologo evolutivo Richard Dawkins della vicenda di Abramo (in *L'illusione di Dio*). Angoscia e disperazione. Il distacco dalla filosofia hegeliana.
- Antropologia e ateismo in **Ludwig A. Feuerbach**. Un approccio genealogico-descrittivo al problema religioso: la distinzione tra individuo e specie, l'opposizione tra volere e potere, la dipendenza dell'uomo di fronte alle forze della natura. Il concetto di alienazione e il materialismo. Il distacco da Hegel e il capovolgimento dei rapporti di predicazione. Analisi di passi selezionati da *L'essenza della religione*.
- L'analisi economica e sociale di **Karl Marx** nel *Manifesto del Partito comunista*. Il carattere pragmatico del marxismo; la connessione della personalità umana con l'ambiente sociale; la distinzione fra struttura e sovrastruttura; l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica e la critica della religione; la teorizzazione del comunismo. I rapporti con Hegel e con Feuerbach. *Il Capitale*: valore e merce; il ciclo economico della società capitalistica; pluslavoro e plusvalore; capitale variabile e capitale costante; le contraddizioni del capitalismo. Analisi di passi selezionati dai *Manoscritti economico-filosofici*, in relazione al concetto di lavoro rispetto ad Hegel.
- I tratti fondamentali del positivismo filosofico e la legge dei tre stadi di **Auguste Comte** (analisi di un brano selezionato da *Corso di filosofia positiva*).
- Il carattere dissacrante e canzonatorio del pensiero di **Friedrich Nietzsche**; l'aforisma e l'invettiva come strumenti di smascheramento e la follia come eccesso di lucidità. Il cristianesimo come “metafisica del boia” e la morale come “addomesticamento”. Il soffocamento dello spirito dionisiaco causato dal razionalismo gnoseologico ed etico di Socrate. *Come il mondo vero finì per diventare una favola*: il rovesciamento platonico e la radice di un errore millenario. L'annuncio della morte di Dio (aforisma 125 della *Gaia Scienza*) e il nichilismo. Morale degli schiavi e morale dei signori, il risentimento e la fedeltà alla terra. La critica del positivismo. *Le tre metamorfosi dello*

spirito. Il concetto di superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno: *La visione e l'enigma* e l'aforisma 341 della *Gaia scienza*. Analisi e interpretazione di brani selezionati da: *la Nascita della tragedia*, *Così parlò Zarathustra*, *Ecce homo*, *la Gaia scienza*, *l'Anticristo*, *il Crepuscolo degli idoli*, *Al di là del bene e del male*, *la Genealogia della morale* e *la Volontà di potenza*.

- **Sigmund Freud**: la rivoluzione psicanalitica e la scoperta dell'inconscio; la struttura della psiche: Es, Io e Super-io; la censura psichica della rimozione; il *transfert* e la situazione analitica. *L'interpretazione dei sogni*: contenuto manifesto e contenuto latente, lavoro onirico e processo analitico, i meccanismi metaforici e simbolici della grammatica del sogno. La sessualità infantile e il complesso di Edipo. Il conflitto tra principio di piacere e principio di realtà: *Il disagio della civiltà*. La sublimazione. Inversioni e perversioni nei *Tre saggi sulla sessualità*. La ragione critica e il fondamento della morale.
- **Paul Ricoeur**, *I maestri del sospetto*: Marx, Nietzsche e Freud.
- Il dibattito epistemologico contemporaneo → La critica all'empirismo logico e all'induttivismo nella riflessione di **Karl Popper** (*Logica della scoperta scientifica e Congetture e confutazioni*): il principio di falsificazione, il fallibilismo e il realismo critico. Analisi di passi selezionati da *La società aperta e i suoi nemici*. **Thomas Kuhn**, *La rivoluzione copernicana* e *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*: i concetti di «paradigma», rottura rivoluzionaria, costellazione di senso e riordinamento gestaltico. **Imre Lakatos**: il falsificazionismo metodologico “sostanziale”; lo scontro tra «programmi di ricerca» alternativi e la critica al falsificazionismo “dogmatico” e “ingenuo”. L'anarchismo metodologico di **Paul K. Feyerabend**: *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza*: l'«anything goes», la critica al neopositivismo, ai modelli standard di razionalità codificata e all'invarianza dei principi.

MATEMATICA

□ LIBRI DI TESTO ADOTTATO:

□ **Bergamini- Trifone- Barozzi** *Matematica.blu 2.0*. Ed. Zanichelli

□ **DOCENTE:** *prof. ssa Cassarà Agostina*

□ OBIETTIVI CONSEGUITI

- Acquisire la nozione intuitiva di limite e assimilare il concetto di limite nella sua formulazione rigorosa
- Apprendere tecniche per il calcolo di limiti
- Conoscere, comprendere e applicare i teoremi sui limiti
- Pervenire alla definizione di continuità sia dal punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Classificare e riconoscere i diversi tipi di discontinuità
- Acquisire per gradi strumenti matematici per lo studio e la rappresentazione grafica di funzioni
- Acquisire la nozione intuitiva di derivata
- Assimilare il concetto di derivata nella sua formulazione rigorosa
- Apprendere le tecniche per il calcolo di derivate di funzioni
- Conoscere e saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Comprendere il concetto di integrale
- Comprendere il concetto di integrale indefinito e definito
- Conoscere e saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita
- Conoscere le principali proprietà degli integrali definiti

□ CONTENUTI

- Richiami sulle funzioni e le loro proprietà
- Topologia della retta reale
- Definizione di limite
- Limite finito/infinito di una funzione reale in un punto al finito o all'infinito
- Teoremi ed operazioni con i limiti, forme di indecisione
- Asintoti
- Limiti notevoli fondamentali
- Infiniti, infinitesimi e loro confronto
- Funzioni continue e loro proprietà
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Definizione di derivata e significato geometrico
- Calcolo della derivata di una funzione
- Operazioni con le derivate
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Punti di non derivabilità
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Regola di De L'Hospital
- Problemi di ottimizzazione
- Crescenza, massimi e minimi relativi, concavità, punti di flesso
- Studio completo di una funzione

- Risoluzione approssimata di un'equazione
- Integrale indefinito
- Integrali fondamentali
- Metodi d'integrazione
- Integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree e volumi

□ **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Didattica laboratoriale

□ **STRUMENTI UTILIZZATI**

Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- libro di testo
- LIM
- software didattici vari

FISICA

□ **DOCENTE:** *Prof.ssa Veronica Maria Ruisi*

□ **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

Ugo Amaldi “Dalla mela di Newton al bosone di Higgs” Zanichelli

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Lo svolgimento del programma di fisica ha avuto come obiettivo quello di portare l'allievo a cogliere il rapporto tra percezione e descrizione scientifica, il legame tra osservazione – esperimento - teoria e la funzione previsionale di una teoria, sviluppando le seguenti capacità:

- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un
- continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti;
- Analizzare e schematizzare situazioni reali;
- Interpretare problemi riguardanti gli argomenti più significativi del programma;
- Usare un linguaggio corretto e sintetico;
- Comprendere la funzione, i limiti di validità e l'evoluzione di un modello fisico.

Per la fisica, il filo conduttore è stato il concetto di campo che ha facilitato, mediante analogie e differenze, l'introduzione dei concetti di elettromagnetismo.

Un discreto livello di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti è stato conseguito dalla quasi totalità della classe, così pure un sufficiente livello di applicazione; un ristretto gruppo di allievi ha raggiunto un buon livello di analisi e sintesi degli argomenti affrontati, solo un gruppo di allievi, a causa di carenze esistenti, non è riuscito ad ottenere un sufficiente livello di preparazione.

□ **METODI DI INSEGNAMENTO**

Le metodologie didattiche adottate per il conseguimento degli obiettivi disciplinari sono state le seguenti:

- affrontare la didattica per problemi
- affrontare in modo trasversale i contenuti per evidenziare le analogie e le connessioni tra argomenti apparentemente diversi
- servirsi del costruttivismo, dove possibile, partendo da situazioni concrete e reali per giungere, solo a concetto compreso, alla sistemazione rigorosa, alla generalizzazione e all'astrazione.

Gli allievi sono stati sempre informati degli obiettivi, degli argomenti e dei tempi di svolgimento e coinvolti negli aggiustamenti in itinere.

□ **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo – File su argomenti di fisica predisposti dall'insegnante e messi a disposizione degli allievi – lezioni multimediali condivise su Classroom- Materiale audiovisivo di fisica.

□ **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:**

- Verifiche scritte con esercizi applicativi e con risoluzione di problemi;

- Verifiche scritte su argomenti teorici di fisica, proposte a tutta la classe mediante test a risposte aperte o a trattazione sintetica, per controllare il grado di conoscenza e di comprensione raggiunto dagli allievi,
- Interrogazioni orali, anche brevi, per verificare l'acquisizione del linguaggio scientifico e le capacità logiche.

□ **CONTENUTI:**

- FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e linee del campo magnetico

Forze tra magneti e correnti

L'intensità del campo magnetico

La forza e il campo magnetico su un filo percorso da corrente

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide

Il motore elettrico

- IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz

La forza elettrica e magnetica

Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme

Selettore di velocità

Effetto Hall

Spettrometro di massa

Il flusso del campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico

Confronto tra campo elettrico e campo magnetico

Le proprietà magnetiche dei materiali

- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann-Lenz

L'autoinduzione e la mutua induttanza

L'energia immagazzinata in un induttore

I circuiti in corrente alternata

L'alternatore

- LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il campo elettrico indotto

Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

Le onde elettromagnetiche piane

Lo spettro elettromagnetico

La polarizzazione

- LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO – LA RELATIVITÀ RISTRETTA

Inconciliabilità tra fisica classica e relatività

Etere luminifero

Velocità della luce e sistemi di riferimento

L'esperimento di Michelson-Morley

Gli assiomi della teoria della relatività ristretta

La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze

Relatività della simultaneità

L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo

Fattore di Lorentz

Trasformazioni galileiane
Trasformazioni di Lorentz
Approfondimento muoni
La composizione relativistica delle velocità
L'effetto Doppler relativistico
Redshift e Blueshift
Intervallo invariante
L'equivalenza tra massa ed energia
La dinamica relativistica
Applicazioni di $E = mc^2$

- LA CRISI DELLA FISICA CLASSICA E LA NASCITA DELLA FISICA QUANTISTICA

Il corpo nero
Le leggi di Stefan-Boltzmann e di Wien
La catastrofe ultravioletta della fisica classica e l'ipotesi di Planck
L'effetto fotoelettrico
L'effetto Compton
Rivoluzione del modello atomico: da Rutherford a Bohr
Lo spettro dell'atomo di Idrogeno
L'esperienza di Rutherford
L'esperimento di Millikan
Il modello di Bohr

- MECCANICA QUANTISTICA

Il dualismo ondulatorio- corpuscolare della luce
Il dualismo ondulatorio-corpuscolare della materia e l'ipotesi di De Broglie
Il principio di indeterminazione di Heisenberg
L'equazione di Schrödinger
Innovazioni al modello atomico di Bohr: le orbite ellittiche, la quantizzazione spaziale e lo spin dell'elettrone
Il momento magnetico orbitale di un elettrone
Il magnete di Stern-Gerlach
Il principio di esclusione di Pauli
La configurazione elettronica

- LA FISICA NUCLEARE

I costituenti e la struttura dei nuclei
Il fenomeno della radioattività, le sue leggi e i diversi tipi di decadimento radioattivo
Medicina nucleare
L'energia di legame dei nuclei, i processi di fissione/fusione e Chernobyl
Radioattività ambientale
Smaltimento dei rifiuti nucleari
Carbonio 14
Ciclo dell'uranio
Il disastro di Fukushima
Bomba nucleare ed effetti di una bomba nucleare

SCIENZE NATURALI

□ **DOCENTE: Vincenza Maria Messana**

□ **LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

- David Sadava, David M.Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum, Vito Posca
“I carbonio, gli enzimi, il DNA” – ed. Zanichelli.

□ **OBIETTIVI CONSEGUITI:**

Conoscenza intesa come capacità di:

- richiamare ed esporre informazioni relative a termini, simboli, concetti, fatti, procedimenti, classificazioni, criteri, principi, leggi, teorie e testi scientifici.

Competenza intesa come capacità di:

- analizzare correttamente e in modo non solo ripetitivo, dati, schemi, testi di complessità crescente e saperli interpretare
- saper riconoscere e stabilire relazioni
- utilizzare un linguaggio adeguato o anche rigoroso
- organizzare le proprie conoscenze in modo sistematico

Capacità intese come capacità di:

- analisi: individuare i molteplici aspetti che contribuiscono a delineare le problematiche studiate;
- sintesi: organizzare con coerenza le informazioni apprese;
- discriminazione: stabilire una gerarchia d'informazioni più o meno rilevanti ai fini di un percorso argomentativo.

- Questi obiettivi sono stati perseguiti da ciascun alunno coerentemente con il proprio impegno, le proprie attitudini e il grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all'interno dell'insegnamento della disciplina.

□ **METODOLOGIA, MEZZI E STRUMENTI**

- Lezioni frontali impostate in modo da promuovere la partecipazione attiva degli studenti e l'intervento personale attraverso la problematizzazione come stimolo alla motivazione. Recupero in itinere.
- Le lezioni frontali, talvolta, sono state accompagnate dalla proiezione di slides predisposte dal docente, video su YouTube, utilizzo di schematizzazioni alla lavagna, con l'obiettivo di strutturare maggiormente l'acquisizione dei contenuti e di ottenere una partecipazione più consapevole.

□ **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state volte ad accertare il grado di progressiva maturità dell'alunno nella comprensione e rielaborazione dei concetti fondamentali.

Durante le attività in presenza sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- Verifiche orali per valutare la capacità degli alunni di impostare i problemi in modo personale e la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilate e la precisione del linguaggio.
- Verifiche scritte (scelta multipla, domande aperte) per valutare conoscenze e abilità (applica le conoscenze.)

Nella valutazione delle prove scritte, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- conoscenze specifiche (degli argomenti, delle definizioni, delle leggi, ecc.);
- applicazione delle conoscenze;
- competenze comunicative:
- ordine, chiarezza e precisione dello svolgimento
- correttezza nell'uso del linguaggio specifico;
- abilità di analisi e sintesi.

Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- l'impegno e la costanza, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

□ **MODULO N°1 CHIMICA ORGANICA.**

U.D. n°1 Una visione d'insieme.

- proprietà dell'atomo di carbonio;
- rappresentazione dei composti organici (formule di Lewis, razionali, condensate, topologiche);
- isomeria di struttura: di posizione, di catena, di gruppo funzionale;
- stereoisomeria: isomeria conformazionale e configurazionale (isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità);
- differenza tra rottura omolitica ed eterolitica di un legame.

U.D. n°2 Gli idrocarburi.

Alcani:

- composizione chimica; formula molecolare; ibridazione; isomeria (di catena, conformazionale); nomenclatura; proprietà fisiche; reazioni: combustione e alogenazione.

Cicloalcani:

- formula molecolare; nomenclatura; isomeria (di posizione, di catena e geometrica); proprietà fisiche; reazioni: di combustione, di addizione (ciclopropano – ciclo butano)

Alcheni:

- ibridazione; formula molecolare; nomenclatura; isomeria (di posizione, di catena e geometrica); proprietà fisiche; reazioni di addizione al doppio legame e regola di Markovnicov : reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, idratazione); dieni (isolati, coniugati, cumulati).

Alchini:

- ibridazione; formula molecolare; nomenclatura; isomeria (di posizione, di catena); proprietà fisiche e chimiche; reazioni di addizione al triplo legame: reazione di idrogenazione, reazione di addizione elettrofila (alogenazione, reazione con acidi alogenidrici, idratazione).

Idrocarburi aromatici:

- benzene: ibridazione; formule di struttura di Kekulé; formule limite e corrispondenti modelli molecolari; reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione.
- idrocarburi aromatici policiclici concatenati e cumulati.

U.D. n°3 I derivati degli idrocarburi:

Classificazione: derivati alogenati, ossigenati, azotati.

Alogenuri alchilici:

- nomenclatura e classificazione degli alogenuri alchilici; proprietà fisiche; sintesi; reazioni di sostituzione nucleofila: SN1 e SN2; cenni sulle reazioni di eliminazione E1 ed E2; reazioni di sostituzione e di eliminazione competono tra loro.

Alcoli:

- gruppo funzionale; ibridazione; nomenclatura; classificazione; sintesi; proprietà fisiche; comportamento anfotero; reazioni: di rottura del legame O-H, di rottura del legame C-O, di ossidazione; polioli.

Fenoli:

- formula molecolare; ibridazione; nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.

Eteri:

- gruppo funzionale; nomenclatura; classificazione; proprietà fisiche.

Aldeidi e i chetoni:

- gruppo funzionale carbonile polarizzato e sue formule limite; formula molecolare e nomenclatura; sintesi; proprietà fisiche; reattività di aldeidi e chetoni; reazioni: riduzione, ossidazione, addizione nucleofila (cenni).

Acidi carbossilici:

- gruppo carbossile; formula molecolare e nomenclatura; acidi grassi saturi e insaturi; sintesi; proprietà fisiche e chimiche; reazioni: rottura del legame O-H e sostituzione nucleofila acilica (cenni).

Derivati degli acidi carbossilici:

- esteri: gruppo funzionale e formula molecolare; nomenclatura; sintesi; reazione di idrolisi basica;
- ammidi: gruppo funzionale e formula molecolare generale delle ammidi primarie, secondarie e terziarie;
- anidridi: gruppo funzionale e formula molecolare generale; sintesi.

Acidi carbossilici polifunzionali:

- idrossiacidi; chetoacidi; acidi bicarbossilici.

Ammine:

- caratteristiche del gruppo funzionale amminico, classificazione.

□ **MODULO N°2 La biochimica.**

U.D. n°1 Le biomolecole

Carboidrati

- Monosaccaridi: aldosi e chetosi; chiralità e proiezioni di Fischer; dia stereoisomeri; strutture cicliche e proiezioni di Haworth; anomeri α e β (fruttosio e glucosio)
- Disaccaridi: struttura e funzione del lattosio, maltosio, saccarosio, cellobiosio.
- Polisaccaridi: struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa.

Lipidi: saponificabili e non saponificabili;

- Trigliceridi: funzioni biologiche; grassi e oli; reazioni: idrogenazione, idrolisi alcalina; azione detergente del sapone.
- Fosfolipidi: struttura; funzioni biologiche; glicerofosfolipidi e sfingolipidi.
- Glicolipidi: struttura; funzioni biologiche.
- Steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei; struttura e funzioni biologiche.
- Vitamine liposolubili (A,D,E,K): funzioni biologiche

Amminoacidi peptidi e proteine:

- struttura, chiralità, nomenclatura e classificazione, struttura ionica dipolare, proprietà chimiche e fisiche degli aa; il legame peptidico: struttura, formazione e rottura; classificazione delle

proteine: in base alla funzione – in base alla composizione chimica – in base alla forma che assumono nello spazio; struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.

Nucleotidi e acidi nucleici:

- struttura e sintesi dei nucleotidi e degli acidi nucleici; differenze strutturali e funzionali tra DNA e RNA.

U.D. n°2 Gli enzimi:

- classificazione; ruolo degli enzimi ed energia di attivazione; azione catalitica; specificità; modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto; attività enzimatica: effetto della temperatura, del pH, della concentrazione dell'enzima, della concentrazione del substrato; cofattori e coenzimi; regolazione dell'attività enzimatica: effettori allosterici; inibitori irreversibili e reversibili (competitivi, non competitivi); gli enzimi sono influenzati dall'ambiente: effetti del pH e della temperatura;

U.D n° 3 Il metabolismo cellulare

- Una visione d'insieme: funzioni delle vie metaboliche; regolazione di una via metabolica : controllo dell'attività catalitica degli enzimi mediante interazioni non covalenti (allosterismo) e modificazioni covalenti (fosforilazione/defosforilazione , proteolisi), controllo delle concentrazioni degli enzimi, compartimentazione; l'ATP nel metabolismo energetico; le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico; coenzimi trasportatori di elettroni (NAD,NADP,FAD) e di gruppi (coenzima A)
- Il metabolismo energetico glucidico: glicolisi (reazioni della fase endoergonica ed esoergonica); il destino del piruvato; rigenerazione del NAD in condizioni anaerobiche (fermentazione lattica ed alcolica); ciclo di Cori; ruolo della fosfocreatina nel muscolo; la respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa : la catena respiratoria e l'ATP sintasi producono ATP per chemiosmosi; il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
- Gli altri destini del glucosio: via del pentosofosfato; gluconeogenesi; glicogenolisi e glicogenosintesi.
- Metabolismo dei lipidi: il destino dei lipidi; β -ossidazione; sintesi dei corpi chetonici, fonte di energia alternativa al glucosio; biosintesi di acidi grassi e colesterolo.
- Metabolismo delle proteine: categorie di amminoacidi; il catabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa, ciclo dell'urea; gli amminoacidi sono precursori di molte molecole.
- La regolazione ormonale del metabolismo energetico.

□ **MODULO N°3 Le biotecnologie.**

U.D. n° 1 Biotecnologie: tecniche e strumenti.

- Biotecnologie: definizione; biotecnologie tradizionali ed innovative.
- Le tecnologie del DNA ricombinante: il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione; la DNA ligasi serve a ricucire il DNA; caratteristiche comuni dei vettori di clonaggio; la procedura per il clonaggio di un gene; separare il DNA: l'elettroforesi;
- creare una libreria di DNA e identificare un clone con l'ibridazione; PCR e sue applicazioni; sequenziamento del DNA con il metodo Sanger; clonazione: la pecora Dolly.
- L'era della genomica: genomica strutturale, funzionale e comparata.

U.D. n° 2 Biotecnologie: le applicazioni.

- Le biotecnologie moderne: ambiti di applicazione identificati con un colore: rosso, verde, giallo, grigio, blu, bianco.
- Biotecnologie biomediche: produzione di farmaci ricombinanti; le nuove generazioni di vaccini; la terapia genica; la terapia con cellule staminali

- Biotecologie per l'agricoltura: produzione di piante transgeniche mediante il plasmide Ti : mais Bt (piante transgeniche resistenti ai parassiti), Golden Rice (piante transgeniche a elevato contenuto nutrizionale).
- Le biotecnologie per l'ambiente: biorisanamento, biofiltri e biosensori basati su batteri GM.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- **Docente:** Barbarotto Antonio
- **Libri di testo adottati:** di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte

- **Situazione della classe**

Gli allievi hanno mostrato nei confronti delle discipline un atteggiamento positivo e una partecipazione generalmente attiva. La preparazione, degli alunni, in generale risulta adeguata. L'autonomia di lavoro è buona e il rapporto con l'insegnante è sempre stato costruttivo. I contenuti della programma/progetto sono stati svolti nel complesso in modo armonico nonostante si sia dovuto rinunciare alla trattazione di molti argomenti a causa dei rallentamenti dovuti alla pandemia.

- **Obiettivi conseguiti:**

Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici.
Competenza nel comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte.
La dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita.
Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità sia come riconoscimento della diversità.
Conoscenza del bene culturale e rispetto del patrimonio artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni, cogliendo la molteplicità di rapporti che legano dialetticamente la cultura attuale con quella del passato.
Capacità di rapporto con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti dei diversi campi del sapere.

- Conoscenze:**
 - Conoscenza della caratteristiche stilistiche ed estetiche dei vari periodi artistici e degli artisti.
 - Conoscenza del contesto storico-culturale di un artista.
 - Conoscenza delle tecniche di realizzazione di un'opera.

- Competenze:**
 - Esprimere pareri personali in relazione alla propria percezione dell'opera studiata.
 - Sapere presentare e descrivere un'opera d'arte.
 - Sapere porre a confronto opere d'arte appartenenti a periodi storici diversi.

- Capacità:**
 - Riuscire ad elaborare uno schema descrittivo di un'opera d'arte.
 - Riuscire ad individuare gli aspetti fondamentali che caratterizzano un'opera d'arte.
 - Riuscire ad elaborare mappe concettuali per la presentazione di un movimento artistico

- **Mezzi e strumenti di lavoro:**

Libri di testo – monografie - internet.

- **Strumenti di verifica e valutazione:**

Lezioni frontali, dibattiti, esercitazioni individuali, ricerche, test, interrogazioni frontali, interventi dal posto, griglie di valutazione.

- **Contenuti di storia dell'arte:**
 - Il **Manierismo**: grazia, licenza, difficoltà
 - **Pontorno**, *Deposizione*
 - **Rosso Fiorentino**, *Deposizione di Volterra*

- Il **Seicento**. Monumentalità e fantasia
 - I caratteri del **Barocco**: emozioni, stupore, passione
 - **Caravaggio**: la luce che fruga nella realtà
 - Caravaggio, *Testa di Medusa, Canestra di frutta, Bacco, Morte della Vergine, David con la testa di golia*. Le tele della *Cappella Contarelli* e della *Cappella Cerasi*
 - **Gian Lorenzo Bernini**: il trionfo del Barocco
 - Gian Lorenzo Bernini, *Apollo e Dafne, David, Ratto di Proserpina, Enea, Anchise e Ascanio, Ritratto del cardinale Scipione Borghese, la Cappella Cornaro, il Baldacchino di San Pietro, il Colonnato di Piazza San Pietro, la Fontana dei Fiumi*
 - Il **vedutismo** tra arte e tecnica: l'occhio e la lente
 - **Antonio Canaletto**, *Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo, Il Canal Grande verso Est, dal Campo San Vio*
 - Il **Neoclassicismo** "...una nobile semplicità e una quieta grandezza"
 - Le teorie di **Johann Joachim Winckelmann**
 - **Antonio Canova**, "La bellezza ideale"
 - Antonio Canova, *disegni e accademie, Teseo sul Minotauro, Dedalo e Icaro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
 - **Jacques-Louis David**, la pittura epico celebrativa
 - Jacques-Louis David, *disegni e accademie, Il giuramento della pallacorda, Il giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopili, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo*
 - **Jean-Auguste-Dominique Ingres**, la perfezione della pittura tra stile neoclassico e toni romantici
 - Jean-Auguste-Dominique Ingres, *disegni e accademie, Napoleone I sul trono imperiale, Giove e Teti, Il sogno di Ossian, La grande odalisca, Ritratto di Monsieur Bertin*
 - **Francisco Goya**, il sonno della ragione genera mostri
 - Francisco Goya, *I capricci, Maya desnuda, Maya vestida, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*
 - Il **Romanticismo**, genio e sregolatezza
 - Il sublime e il pittoresco
 - **Caspar David Friedrich** "l'unica vera fonte dell'arte è il nostro cuore"
 - Caspar David Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rugen*
 - **John Constable**, il cielo come principale organo del sentimento
 - John Constable, *Barca in costruzione presso Flatford, Studi di cirri e nuvole, La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo*
 - **William Turner**, la luce che abbaglia
 - William Turner, *disegni, studi, acquarelli, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*
 - **Theodore Gericault** "Se gli ostacoli e le difficoltà scoraggiano un uomo mediocre, al contrario al genio sono necessari"
 - Theodore Gericault, *disegni e accademie, Corazziere ferito che abbandona il campo, Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, La zattera della Medusa, il ciclo degli alienati*
 - **Eugene Delacroix**, "la prima qualità di un quadro è di essere una gioia per gli occhi"
 - Eugene Delacroix, *Fogli dall'Album dell'Africa del Nord e della Spagna, accademie, La Libertà che guida il popolo*
 - La scuola di Barbizon
 - **Camille Corot**, La città di Volterra, Il ponte di Narni
 - **Gustave Courbet** e la rivoluzione del Realismo
 - Gustave Courbet, *Autoritratto con cane nero, Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*
- **Contenuti di disegno:**
 Prospettiva centrale e prospettiva accidentale

SCIENZE MOTORIE

- **DOCENTE:** *prof. Buttiglieri Carmelo*
Libro di testo consigliato: Competenze motorie Zocca - Gulisano - Manetti - Marella - Sbragi Casa editrice G. D'anna

- Programma svolto
Il programma è stato svolto nelle sue varie forme. Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati quasi tutti raggiunti, a causa della pandemia Covid 19. Nonostante questo inconveniente si è ottenuto, nella prima parte del primo quadrimestre e nella parte finale del secondo quadrimestre, essendo meno vincolati dalle situazioni del Covid, miglioramento degli schemi motori condizionali e coordinativi. In particolare un miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria, un rafforzamento dell'apparato muscolare e scheletrico, un miglioramento delle capacità

- Obiettivi conseguiti
 - Acquisizione del valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive
 - Raggiungimento adeguato dello sviluppo motorio e delle funzioni neuro-muscolari
 - Acquisizione di una mentalità sportiva e di una coscienza sociale, quindi rispetto delle regole, dell'avversario e dei compagni meno dotati
 - Miglioramento delle abilità motorie rispetto alla situazione di partenza
 - Conoscenza teorica dei vari ruoli di due discipline individuali e due sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

- Contenuti
 - Corsa in regime aerobico ed anaerobico
 - Esercizi a corpo libero
 - Esercizi di mobilizzazione delle grandi articolazioni
 - Esercizi di coordinazione neuro-muscolare ed oculo-manuale, nonché di equilibrio
 - Esercizi di stretching
 - Esercizi di potenziamento muscolare (contrazione isotonica e isometrica)

- Contenuti teorici
 - Metodo di allenamento delle capacità motorie.
 - Adattamenti fisiologici con l'allenamento nei vari apparati
 - Principali regole di gioco di pallavolo e pallacanestro
 - Classificazione delle articolazioni
 - Storia delle Olimpiadi (in modo generico)
 - Primo soccorso

- Metodo di insegnamento
 - La metodologia didattica non si è limitata allo svolgimento dell'esercizio fisico, ma ha cercato di motivare e puntualizzare le finalità del lavoro proposto e ha tenuto conto dei seguenti criteri:
 - Metodo della comunicazione verbale
 - Gradualità della proposta
 - Dimostrazione diretta da parte dell'insegnante o di un alunno
 - Azione di controllo, guida, correzione da parte dell'insegnante

- Uso del metodo globale o analitico a seconda dell'impegno e della difficoltà dell'esercizio o dell'attività proposta
 - Lavoro individuale e di gruppo
- Mezzi
- Palestra
 - Video lezioni tramite Google meet (per gli alunni in DAD)
 - Libro di testo
- Verifiche
- La verifica sui miglioramenti fisici e motori si è avvalsa di: osservazioni costanti, verifiche pratiche periodiche, discussioni.
- Valutazione in itinere e finale
- Nella valutazione si è tenuto conto:
- Delle attitudini degli alunni e della disponibilità ai diversi tipi di lavoro
 - Dell'impegno dimostrato nel superamento delle difficoltà
 - Della partecipazione attiva alle lezioni
 - Dell'interesse per tutte le attività proposte anche in video conferenza
 - Dei progressi rispetto al livello di partenza
- Per quanto riguarda l'alunna con programma ridotto si è tenuto conto delle sue esigenze dando più tempo nelle verifiche teoriche.

ALLEGATO N 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAMI**Analisi del testo (Tipologia A)**

Alunno/a _____ Classe _____ Voto _____

			PUNTI
INDICAZIONI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna)/10
		Del tutto adeguate	10
		Quasi adeguate	8
		Sufficientemente adeguate	6
		Non del tutto adeguate	4
		Non adeguate	2
		Coesione e coerenza testuale/10
		Contenuti strutturati in modo del tutto organico e coeso	10
		Contenuti sviluppati in modo piuttosto coerente	8
		Contenuti sviluppati in modo sufficientemente coerente	6
		Parziale coesione, contenuti sviluppati in modo non sempre coerente	4
		Scarsa coesione, argomentazioni poco coerenti	2
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale/10
		Lessico appropriato e ricco	10
		Lessico piuttosto adeguato	8
		Lessico nel complesso adeguato	6
		Lessico elementare o impreciso	4
		Numerosi e gravi errori lessicali	2
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura/10
Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura appropriata ed efficace		10	
Testo complessivamente corretto, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata		8	
Alcuni errori ortografici e diverse imprecisione sintattiche; punteggiatura nel complesso adeguata		6	
Diffusi e /o gravi errori ortografici e varie imprecisioni sintattiche; punteggiatura non del tutto appropriata		4	
Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura non appropriata		2	

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		/10	
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali puntuali		10		
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti		8		
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti		6		
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati		4		
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali inadeguati o assenti		2		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		/10	
	Apporti personali ampi e originali		10		
	Apporti personali evidenti		8		
	Apporti personali sufficientemente sviluppati		6		
	Apporti personali parzialmente sviluppati		4		
	Apporti personali scarsi		2		
	INDICATORI SPECIFICI	Comprensione ed interpretazione		/20
		Tutti i concetti chiave individuati, interpretazione corretta ed articolata		20	
Molti concetti chiave individuati, interpretazione corretta			16		
Alcuni concetti chiave individuati, interpretazione sufficientemente corretta			12		
Concetti chiave individuati parzialmente, interpretazione non del tutto corretta o approssimativa			8		
Concetti chiave non individuati			4		
Puntualità nell'analisi		/20		
Analisi completa e puntuale			20		
Abbastanza completa e puntuale			16		
Sufficientemente completa e puntuale			12		
Parzialmente svolta / Lacunosa			8		
Gravemente lacunosa o non svolta			4		
TOTALE		/100		

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in 20-esimi con opportuna approssimazione (divisione per 5 + arrotondamento) e poi convertito in 15-esimi secondo la tabella fornita dall'O.M. 65 de 14/03/2022

Punteggio in 100-esimi	Punteggio in 20-esimi	Punteggio in 15-esimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAMI**Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)**

Alunno/a _____ Classe _____ Voto _____

INDICAZIONI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli posti nella consegna)	/10	
		Adeguate	10		
		Quasi adeguate	8		
		Sufficientemente adeguate	6		
		Non del tutto adeguate	4		
		Non adeguate	2		
	INDICATORE 1	Coesione e coerenza testuale		/10
		Contenuti strutturati in modo organico e coeso	10		
		Contenuti sviluppati in modo coerente	8		
		Contenuti sviluppati in modo sufficientemente coerente	6		
		Parziale coesione, contenuti sviluppati in modo non sempre coerente	4		
		Scarsa coesione, argomentazioni poco coerenti	2		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale		/10
		Lessico appropriato e ricco	10		
		Lessico piuttosto adeguato	8		
		Lessico nel complesso adeguato	6		
		Lessico elementare o impreciso	4		
		Numerosi e gravi errori lessicali	2		
		INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto della punteggiatura	/10
			Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura appropriata ed efficace	10	
			Testo complessivamente corretto, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata	8	
Alcuni errori ortografici e diverse imprecisione sintattiche; punteggiatura nel complesso adeguata			6		
Diffusi e/o gravi errori ortografici e varie imprecisioni sintattiche; punteggiatura non del tutto appropriata			4		
Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura non appropriata			2		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10		
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali puntuali	10			
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	8			
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6			
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati	4			

		Conoscenze scarse e riferimenti culturali inadeguati o assenti	2	
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10
		Apporti personali ampi e originali	10	
		Apporti personali evidenti	8	
		Apporti personali sufficientemente sviluppati	6	
		Apporti personali parzialmente sviluppati	4	
		Apporti personali scarsi	2	
INDICATORI SPECIFICI		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	/10
		Tutti gli elementi individuati in modo preciso e puntuale	10	
		Elementi individuati in modo abbastanza puntuale e preciso	8	
		Elementi individuati in modo non sempre preciso e puntuale	6	
		Alcuni elementi individuati	4	
		Elementi non individuati	2	
		Correttezza e congruenza dei contenuti	/20
		Tesi centrale ed argomenti congruenti, precisi ed originali	20	
		Tesi centrale chiara e argomenti abbastanza congruenti e corretti	16	
		Tesi centrale e argomenti sufficientemente pertinenti e /o corretti	12	
		Tesi centrale e argomenti non del tutto pertinenti e/o corretti	8	
		Tesi non riconoscibile, argomenti non congruenti	4	
		Assenza di elementi valutabili	0	
		Capacità argomentativa	/10
		Articolazione dell'argomentazione chiara, ordinata ed equilibrata	10	
		Articolazione abbastanza ordinata ed equilibrata	8	
		Articolazione sufficientemente chiara, ordinata e/o equilibrata	6	
		Articolazione non sempre chiara, ordinata e/o equilibrata	4	
		Articolazione poco ordinata e /o equilibrata	2	
		Assenza di elementi valutabili	0	
Totale			/100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in 20-esimi con opportuna approssimazione (divisione per 5 + arrotondamento) e poi convertito in 15-esimi secondo la tabella fornita dall'O.M. 65 del 14/03/2022

Punteggio in 100-esimi	Punteggio in 20-esimi	Punteggio in 15-esimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO ESAMI**Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)**

Alunno/a _____ Classe _____ Voto _____

			PUNTI
INDICAZIONI GENERALI	INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (rispetto dei vincoli della consegna)/10
		Adeguate	10
		Quasi adeguate	8
		Sufficientemente adeguate	6
		Non del tutto adeguate	4
		Non adeguate	2
		Coesione e coerenza testuale/10
		Contenuti strutturati in modo organico, tesi centrale ed argomentazioni chiare	10
		Contenuti sviluppati in modo coerente, tesi centrale chiara	8
		Contenuti sviluppati in modo sufficientemente coerente	6
	Parziale coesione, contenuti sviluppati in modo non sempre coerente	4	
	Scarsa coesione, argomentazioni poco coerenti	2	
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale/10
		Lessico appropriato e ricco	10
		Lessico piuttosto adeguato	8
		Lessico nel complesso adeguato	6
		Lessico elementare o impreciso	4
		Numerosi e gravi errori lessicali	2
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura/10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura appropriata ed efficace	10
Testo complessivamente corretto, sintassi abbastanza scorrevole e punteggiatura adeguata		8	
Alcuni errori ortografici e diverse imprecisioni sintattiche; punteggiatura non del tutto appropriata		6	
Diffusi e/o gravi errori ortografici e diverse imprecisione sintattiche; punteggiatura nel complesso adeguata	4		
Numerosi e gravi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura non appropriata	2		

INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10
	Conoscenze ampie e riferimenti culturali puntuali	10/10
	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficienti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali non del tutto adeguati	4	
	Conoscenze scarse e riferimenti culturali inadeguati	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Apporti personali ampi e originali	10/10
	Apporti personali evidenti	8	
	Apporti personali sufficientemente sviluppati	6	
	Apporti personali parzialmente sviluppati	4	
	Apporti personali scarsi	2	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione		
Informazione pertinente alla traccia, titolo adeguato e paragrafazione corretta	20/20	
Informazione un po' generica ma adeguata, titolo abbastanza coerente e paragrafazione pressochè corretta	16		
Informazione generalmente adeguata, titolo parzialmente appropriato e /o paragrafazione non sempre corretta	12		
Informazione superficiale, titolo non del tutto coerente e/o suddivisione in paragrafi non del tutto adeguata	8		
Informazione poco pertinente, titolo non coerente e/o paragrafazione inadeguata	4		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		/20
Esposizione fluida e ordinata	20/20	
Esposizione abbastanza chiara e ordinata	16		
Esposizione sufficientemente chiara e ordinata	12		
Esposizione non sempre lineare	8		
Esposizione poco chiara e ordinata	4		
TOTALE		/100

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in 20-esimi con opportuna approssimazione (divisione per 5 + arrotondamento) e poi convertito in 15-esimi secondo la tabella fornita dall'O.M. 65 del 14/03/2022

Punteggio in 100-esimi	Punteggio in 20-esimi	Punteggio in 15-esimi

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

Allegato N 4 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO N 5

REGISTRO DI EDUCAZIONE CIVICA

ATTIVITÀ SVOLTE NELLE SINGOLE MATERIE

Materie: Filosofia e Storia. Docente: prof.ssa Natalia Longo. N. ore 12

Attività svolta

Riflessione sul diritto di protesta a partire dall'analisi del discorso parlamentare tenuto da Giolitti il 4 febbraio del 1901 in occasione dello scioglimento della Camera del Lavoro di Genova e dello sciopero generale dei portuali. Differenza tra "stato minimo" e "stato massimo".

I caratteri dello stato totalitario delineati da Hannah Arendt ne *Le origini del totalitarismo*, con particolare riferimento alla mobilitazione ideologica delle masse come strumento di controllo sociale, alla mancanza di controllo da parte delle istituzioni rappresentative sugli organi di governo, alla deresponsabilizzazione etica dell'individuo nell'eseguire le direttive del regime, alla contrapposizione frontale ai principi del pluralismo democratico e all'adesione fideistica e dogmatica alle prescrizioni del partito unico.

Robert Edwin Nozick, *Anarchia, stato e utopia* (1974). La teorizzazione dello «stato minimo» e il rifiuto della limitazione delle libertà individuali o delle interferenze del pubblico nella sfera privata delle scelte coscienziali.

Il concetto di "totalitarismo imperfetto"; i Patti lateranensi del 1929: il Trattato internazionale, la Convenzione finanziaria e il Concordato.

Analisi di un brano selezionato dai *Manoscritti economico-filosofici* di Marx: il problema dell'alienazione. Mercificazione dei bisogni, reificazione dell'operaio e personalizzazione dei rapporti di produzione.

Le diverse anime e tradizioni politiche che ispirarono la stesura della Costituzione della Repubblica Italiana. Lettura, analisi e interpretazione dei primi 4 articoli dei *Principi fondamentali* in una prospettiva storica, filosofica e comparata.

Analisi degli artt. 5-12 della Costituzione italiana, con particolare riferimento alla "questione" della laicità dello Stato (dallo Statuto Albertino fino ai Patti Lateranensi e alla revisione del 1984) e al *principio internazionalista*.

Brano di Karl Popper (da *La società aperta e i suoi nemici*) in difesa del sistema democratico e pluralistico e delle forme di governo parlamentari. Critica alle "società chiuse" e ai regimi totalitari liberticidi.

Scheda di lettura su *Le regole della società aperta* di Popper; analisi comparata dei filosofi che hanno criticato o difeso concezioni olistiche dello Stato (Platone, Hobbes, Locke, Rousseau, Hegel, Nozick, Popper...) ed esempi storici di "stato massimo".

Restituzione dei lavori su Popper-Arendt-Nozick. Riflessioni a partire dalla scheda di problematizzazione dei brani discussi in classe, in prospettiva sincronica e diacronica.

Confronto tra la dittatura “morbida” di Miguel Primo De Rivera e Antonio De Oliveira Salazar, il totalitarismo “imperfetto” di Mussolini e il totalitarismo “perfetto” di Hitler e di Stalin.
Riflessione sui concetti di <i>stato minimo</i> e <i>stato massimo</i> a partire dalle filosofie di Platone, Aristotele, Rousseau, Marx, Popper, Arendt e Nozick. Critica delle concezioni politiche olistiche.
Materia: Religione. Docente: prof.ssa D’Angelo Giuseppina. N. ore 4
Attività svolta
Cittadinanza attiva: per una società inclusiva. “Tutti gli uomini sono uguali”
Uguaglianza e diversità: attenzione a varie forme di diversità.
Uguaglianza e diversità: attenzione a varie forme di diversità.
La diversità come ricchezza in una società inclusiva.
Materia: Latino. Docente: prof.ssa Buccellato Maria. N. ore 5
Attività svolta
Seneca: Epistolae ad Lucilium, 95; 51-53 "Homo, sacra res homini" Seneca: La lettera agli schiavi Epistola ad Lucilium, 47, 1-5. Diritti violati nell'antichità La condizione degli schiavi. Tradurre Epistolae ad Lucilium, 47, 6-21. Materiale su classroom Antiche e nuove schiavitù.
Gli ultimi in Seneca, Giovenale e Marziale. Schiavitù antiche e nuove. Giovenale satira V
Gli ultimi nel mondo latino: Giovenale satira V (in traduzione) Petronio: Satyricon Trimalchione e i Liberti, confronto con l'Epistola 47 di Seneca
I diritti civili a Roma e confronto con la Costituzione italiana. Materiale su classroom
I diritti dei clienti a Roma: Giovenale e Marziale. Materiale su classroom
Materia:Italiano. Docente: prof.ssa Buccellato Maria. N. ore 5
Attività svolta
Dall'Unità d'Italia alla fine dell'Ottocento, la difficile conquista dell'Unità . Lettura e analisi: P. Villari Il mondo dei "cafoni" e il brigantaggio da Lettere meridionali al direttore dell'"opinione";

Matilde Serao "I bassifondi di Napoli da Il ventre di Napoli; A. M. Ortese, La Napoli "infima" da Il mare non bagna Napoli.
Hyppolite Taine: lettura e analisi da Storia della letteratura inglese "I tre fattori dello sviluppo umano" Cesare Lombroso da L'uomo delinquente "Facce da delinquenti"; le razze non esistono, Manifesto della razze, A. Marie Leroi, Razza "Utilità scientifica del concetto di "razza"; L. Luca Cavalli-Sforza, Geni, popoli e lingue "Non esiste la "razza pura". Art. 3 della Costituzione Italiana
Verga: Lettura ultima sequenza "Fantasticheria" studiare guida all'analisi; "Rosso Malpelo" temi, stile, studiare guida all'analisi, I diritti dell'infanzia: F. D'Adamo, Storia di Iqbal: Nella fabbrica. La convenzione dei diritti dei bambini adolescenti: analisi articoli 1-42 art. Costituzione 30, 34, 37. Leggere, analizzare, studiare guida all'analisi: Rosso malpelo, La Lupa, Gli orfani
Discussione sui temi affrontati
Materia: Inglese. Docente: prof.ssa Rossini Annalisa. N. ore 5
Attività svolta
Visione del video" Introduction to Parliament" e domande di comprensione
Correzione domande relative al video; lettura e comprensione del brano" U.K.Parliament"
Correzione domande della lettura; Tour virtuale del Parlamento inglese con audio e domande di comprensione: prima parte
Continuazione del Tour del Parlamento: seconda parte
Correzione domande di comprensione del tour del Parlamento. Feedback sul lavoro svolto
Materia: Storia dell'arte. Docente: prof. Barbarotto Antonio. N. 2 ore
Attività svolta
Mafia e arte, mafia e bellezza. La famiglia Denaro e il traffico di reperti archeologici
Visione e commento della puntata di Petrolio "Ladri di bellezza"

ALLEGATO N 7

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10